

Allora!

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno VIII - Numero 27 - Mercoledì 10 Luglio 2024

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

La delega dell'incompetenza

E così, dopo l'incontro-va-canza e aver letto il solito copia-incolla identico a quello dello scorso anno, viene spontaneo pensare all'ennesimo spreco di risorse istituzionali per il beneficio di qualche selfie sui social.

Ma questa ormai è routine e non è lecito meravigliarsi più di tanto. Se i limiti sono quelli... tutti in fila che scattiamo una bella foto!

Ma le foto parlano. Qualcuna vale più di mille parole, soprattutto quando, oltre a qualche presidente, si è intrufolato anche il rappresentante di un ente gestore.

Può darsi che la legge sia cambiata, ma controllando l'articolo 6, solo i componenti del CGIE e i parlamentari eletti all'estero possono partecipare. Come mai questo favore tanto reverenziale? E come mai alla stampa non è consentito assistere né tantomeno partecipare all'Intercomites?

Certamente sarebbe più utile per l'interesse pubblico se una maggiore parte delle attività dei Comites fosse condotta in modo trasparente, così che il pubblico possa valutare se l'ente sta effettivamente adempiendo al proprio ruolo e alle proprie responsabilità.

La trasparenza permetterebbe ai cittadini di avere un quadro chiaro delle operazioni dell'ente, consentendo loro di giudicare l'efficacia e l'efficienza con cui vengono gestite le risorse pubbliche.

Intendiamoci bene, gli enti gestori hanno un compito importantissimo da svolgere e, anche se non credo possano trarre benefici da una gita a New Italy, sono liberissimi di andare dove vogliono.

Forse sarebbe stato meglio fossero rimasti nella Little Italy a cercare la famosa targa scomparsa...

La necessità di trasparenza è evidente. Soltanto con una visione chiara e accessibile delle loro attività, i Comites possono dimostrare di operare nell'interesse della collettività.

Ogni cittadino ha il diritto di sapere come vengono utilizzate le risorse pubbliche e di poter giudicare l'operato dei propri rappresentanti.

La strada da percorrere è chiara: meno segreti e più trasparenza, per un futuro dove la fiducia nelle istituzioni sia finalmente giustificata e condivisa da tutti.



Frank Mittiga presidente Raise a Smile Fundraiser, Morris Licata presidente Club Marconi e Jeff Fenech

Generosità e solidarietà per Raise a Smile Foundation

Ancora una volta, il Club Marconi ha dimostrato la sua straordinaria generosità. Domenica 7 luglio, la lussuosa sala del Colosseo della Doltone House ha ospitato un pranzo di beneficenza a favore dei bambini disabili, raccogliendo l'adesione di 450 persone. L'evento, voluto dal dinamico Presidente del Club, Morris

Licata, è stato un grande successo grazie alle sue iniziative sempre creative e coinvolgenti.

La serata è stata allietata dall'intrattenimento musicale di artisti di talento e dalla famosa The Bellis Band. Tra le esibizioni più applaudite, le interpretazioni di leggende della musica come Neil Diamond, Michael Jackson,

Elvis Presley, Roy Orbison, Tina Turner e Celine Dion.

Uno dei momenti clou dell'evento è stata la vendita all'asta di memorabilia sportiva, che ha attirato l'interesse di molti partecipanti. Tra gli oggetti più ambiti, una maglia firmata dai giocatori della nazionale italiana di calcio. *(Servizio a pagina 13)*



Britain's Labour Win

Britain's Labour Party headed for a landslide victory in a parliamentary election, an exit poll and partial returns indicated, as voters punished the governing Conservatives after 14 years of economic and political upheaval.

As the sun rose, official results showed Labour had 326 of the 650 seats, as vote counting continued. British Prime Minister Rishi Sunak had already acknowledged the defeat. Starmer will face a jaded electorate impatient for change against a gloomy backdrop of economic malaise, mounting distrust in institutions and a fraying social fabric.



Fatima Payman lascia il Partito

Come prevedibile, la senatrice dell'Australia Occidentale Fatima Payman ha lasciato il Partito Laburista, non volendo accettare la solidarietà del caucus riguardo la guerra di Gaza.

Ha dichiarato di essere stata "profondamente combattuta" sulla decisione e di aver ricevuto un notevole sostegno all'interno del partito, ma alla fine la sua coscienza non le ha lasciato scelta.

Questo è avvenuto in una giornata tormentata al Parlamento, quando quattro manifestanti pro-Palestina hanno scavalcato la recinzione di 2,5 metri vicino all'ingresso pubblico dell'edificio.



Distretti Speciali Intrattenimento

In seguito al successo del primo Distretto Speciale per l'Intrattenimento di Sydney in Enmore Road, il Consiglio dell'Inner West si sta espandendo in sei nuove aree dove la musica dal vivo e le performance potranno prosperare.

I nuovi SEP sono situati a Balmain, Dulwich Hill, Leichhardt, Marrickville North, Marrickville Town Centre, e Rozelle, dove la musica dal vivo, le performance e le attività culturali diversificate potranno prosperare. Darling Street a Balmain è stata designata per diventare la seconda di Sydney a marzo di quest'anno.



Museo degli Alpini di New Italy **03**



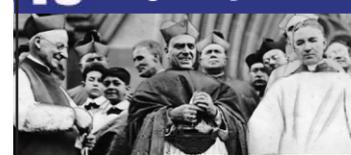
04 Editoriale di Luglio Europa in bilico ...



Governo in bilico su alcune riforme **05**



10 Women make Oztag history



Congresso Eucaristico a Sydney **21**



Parlamentari assenteisti ... **25**

Save the Date

18 Luglio 2024
Event for School-aged Children - Greenway Park
3 Agosto 2024
Pranzo Sociale Regione Lazio, Noantri & Carpineto Inc. Concord West
31 Agosto 2024
Community Car Sleepout Marconi Club

Allora!
Published by Italian Australian News



Settimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

Niente più IMU per i residenti all'estero



La Commissione Affari Esteri della Camera ha approvato favorevolmente la proposta di legge che elimina il pagamento dell'IMU per i residenti all'estero proprietari di una casa in Italia. Nella seduta di ieri, la relatrice Elisabetta Gardini (FdI) ha sottolineato che la proposta, adottata come testo base, è stata integrata da iniziative legislative di deputati di vari schieramenti, tutti d'accordo nell'eliminare l'IMU per le prime case possedute dagli iscritti all'AIRE.

Gardini ha ricordato che fino

al 2020 i connazionali all'estero erano esenti dall'IMU e che dal 2021 solo i pensionati hanno beneficiato di riduzioni parziali. La nuova proposta chiede l'esenzione totale dell'IMU per tutti gli iscritti all'AIRE, purché la casa si trovi nel comune di iscrizione e non sia affittata o data in comodato d'uso.

Sono stati chiariti anche i cambiamenti relativi all'imposta di registro alla luce del decreto

"Salvainfrazioni". Gardini ha richiesto la soppressione di una parte del testo, ormai superata dalle nuove norme. Gli oneri previsti dalla legge ammontano a 8 milioni di euro annui dal 2023, con 3 milioni destinati a compensare le minori entrate dei comuni, finanziati tramite una riduzione del Fondo per esigenze indifferibili.

Durante il dibattito, Fabio Porta (Pd) ha espresso sostegno, enfatizzando l'importanza del provvedimento come riconoscimento e investimento per la comunità italiana all'estero. Simone Billi (Lega) ha rilevato che la proposta incentiverebbe il turismo e la permanenza degli emigrati, contribuendo all'economia locale. Andrea Di Giuseppe (FdI) ha lodato la trasversalità della proposta e auspicato una rapida approvazione.

La Commissione ha approvato all'unanimità il parere favorevole della relatrice.

Premio Benigno e Filomena Suffoletta



La 29ma edizione del Premio Benigno e Filomena Suffoletta si è conclusa a Roccaraso con il ricordo della medico partigiana Antonia Paladino, commemorata dal nipote Francesco Cuzzi Braccacci. Paladino, nota per aver salvato molti ebrei dalla persecuzione nazifascista, fu anche sindaca di Scilla e successivamente si trasferì a Pescara a causa di minacce mafiose. L'evento ha iniziato

con una menzione speciale per le atlete amatoriali Paola Patricelli e Roberta Pagliuca, quest'ultima in carrozzina, riconosciute per il loro impegno sportivo e solidarietà. I premi principali sono stati assegnati a Maximo Ibarra e Sara D'Amario. Il sindaco di Roccaraso ha infine ricordato l'eredità di Benigno e Filomena Suffoletta, ringraziando per il dono di un defibrillatore.

Club Marconi has partnered with Vinnies to host a Community Car Sleepout aimed at raising crucial funds and awareness for those facing or at risk of homelessness.

We invite our community to join us in making a difference by participating in the sleepout on Friday, August 30.

Secure a parking spot for \$250 or sleep on a piece of cardboard for \$50 to experience, even brief-

ly, what many in our community endure daily.

Unable to join us? Your donation, no matter the amount, will significantly contribute to our goal and support the Vinnies Van in delivering meals and outreach services to hundreds of struggling individuals in the Fairfield and Liverpool areas.

Sign up or donate here: <https://bit.ly/vinniescarsleepout>



Regione Emilia-Romagna al Summer Fancy Food di New York

La missione istituzionale della Regione Emilia-Romagna al Summer Fancy Food di New York si è conclusa con un incontro con il Console generale d'Italia, Fabrizio Di Michele, e un evento promozionale per i prodotti Dop e Igp. Guidata dal presidente Stefano Bonaccini e dall'assessore Alessio Mammi, la delegazione ha discusso delle opportunità future sul mercato statunitense con vari rappresentanti, tra cui il vice console Marta Mammana e altri dirigenti dell'ICE.

L'evento promozionale, organizzato in collaborazione con diverse istituzioni e scuole culinarie, ha visto la partecipazione di numerosi buyer, operatori del

settore e rappresentanti della stampa. Durante l'evento, sono stati messi in risalto i 44 prodotti di qualità certificata dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di rafforzare la posizione economica della regione e promuovere l'export negli Stati Uniti.

Lo chef Antonio De Ieso ha curato le degustazioni e la serata è stata condotta da Francine Segan, esperta di cucina italiana. L'iniziativa fa parte del programma "Made in ER-Nordamerica 2024", mirato a promuovere l'enogastronomia emiliano-romagnola negli Stati Uniti e sostenere la candidatura della Cucina Italiana a patrimonio immateriale dell'Unesco.



Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Mariano Coreno Melbourne

Esposito Emanuele,

Alberto Macchione

Maria Grazia Storniolo,

Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari

Antonio Musmeci Catania Roma

Angelo Paratico Editore in Verona

Marco Zacchera Verbania

Ketty Millecro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

Vittoria per il nostro giornale: riconosciuti i Contributi Editoriali

Chi segue le vicissitudini di questo giornale sa benissimo con quanto ardore abbiamo combattuto per ottenere i contributi editoriali per la stampa che, avendo tutti i requisiti, ci spettano di diritto. Questo impegno ha finalmente portato i suoi frutti, nonostante le sfide e le resistenze incontrate lungo il cammino.

Tutto inizia quando, purtroppo, o per fortuna, la legge chiede un parere al Console Generale e al Comites del NSW.

Il 5 aprile 2023, il Console Generale d'Italia a Sydney, Andrea De Felip, aveva espresso difficoltà nel valutare la nostra effettiva diffusione tra la comunità italiana in Australia, etichettando la nostra pubblicazione come un periodico di opinione e costume più che di informazione. Pur riconoscendo l'ampio spazio dedicato a eventi comunitari e articoli su storia e costumi italiani, il Console aveva criticato il nostro contributo alla promozione del "sistema Italia", ritenendoci viziati da un atteggiamento polemico e anti-istituzionale.

È curioso come lo stesso Console, che rimanda sistematicamente al mittente le copie che inviamo in Consolato, possa sostenere di non avere elementi per una valutazione adeguata. Eppure, definirci un periodico di opinione è un complimento che accogliamo con orgoglio: in un contesto dove l'uniformità di pensiero regna sovrana, avere un'opinione è un atto di eroismo.

Quanto all'accusa di essere anti-istituzionali, preferiamo definirci "critici costruttivi" di un Consolato che, a nostro avviso, non funzionava come avrebbe dovuto. La fiducia e il rispetto vanno dati a chi se li merita, non a chi non ha nessun rispetto nei nostri confronti.

Tuttavia, qualcosa è cambiato. Tre mesi dopo, il 3 luglio 2023, lo stesso Console ha rivisto la sua posizione, sottolineando l'ampio spazio che dedichiamo agli eventi di interesse comunitario e alla cultura italiana. Ha precisato che il giudizio negativo riguardava solo la promozione del "sistema Italia" nel suo complesso, senza compromettere il giudizio positivo sugli altri requisiti.

Alla luce di questo cambio di "opinione", il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha preso atto della situazione e ha confermato che avrebbe tenuto conto delle nuove attestazioni nell'istruttoria, rispettando comunque gli accertamenti previsti dalla legge.

Questa svolta ci ha lasciati piacevolmente sorpresi. E se non l'ho mai fatto prima d'ora, sento il dovere di ringraziare. Comprendo che la prima valutazione potesse essere influenzata da un paio di articoli polemici anche se le opinioni di chi appone la propria firma sono personali e non rappresentano la linea editoriale del giornale. Da parte mia, posso solo aggiungere che non ho mai censurato nessuno, nel rispetto

della Costituzione e del diritto di replica. La libertà di espressione e il confronto sono valori che difendiamo strenuamente, a differenza di altri giornali locali.

Inoltre, il parere del Comitato degli Italiani all'Estero (Com. It. Es) del NSW non è stato preso in nessuna considerazione. Anche a Roma avranno capito che era viziato da pregiudizi personali e vendette locali di bassa lega.

È bene ricordare che di recente, durante una riunione riguardante i contributi richiesti dal nostro giornale per l'anno 2023, il Presidente Luigi Di Martino ha affermato che "la pubblicazione rimane divisiva con attacchi personali e, alcune volte, denigratori rivolti ai membri della comunità" e, inoltre, che presenta "una chiara linea editoriale antistituzionale". Ha quindi espresso voto contrario, invitando i suoi colleghi a non "alimentare questo tipo di comunicazione comunitaria con contributi pubblici".

Benché il parere di questo soggetto valga tanto quanto deciso dal Dipartimento dell'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio, è lecito chiedersi se sia opportuno che la comunità italiana nel NSW continui ad essere rappresentata da individui guidati soltanto da personalismi e "non in grado di garantire un regolare espletamento delle funzioni" richieste dalla legge.

Il 2 luglio 2024, con piacere abbiamo ricevuto una comuni-



cazione ministeriale nella quale era riportato che, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e dell'Ufficio per il sostegno all'editoria nell'ambito del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, il contributo spettante alla nostra impresa per l'anno 2022 è stato calcolato nella misura percentuale pari al 94,68%, per un totale di € 90.817,54.

Pubblico questa cifra per dimostrare cosa sia la trasparenza e per dare il buon esempio a coloro che ancora si oppongono al nostro giornale, che considero il migliore organo comunitario stampato in Australia.

E naturalmente continueremo a offrire "opinioni" gratuite, an-

che se il mio "onorario" rimarrà fermo a quota zero, accontentandomi solo di un modesto rimborso spese.

Arrivare a questo punto non è stato facile. Abbiamo perso collaboratori validi perché non eravamo in grado di stipendarli, abbiamo perso il conto delle ore trascorse davanti al computer, e le sfide di uscire in tempo tutte le settimane.

Ora possiamo permetterci un qualche aiuto. Le battaglie degli scorsi anni hanno lasciato un segno, e gli anni che avanzano inesorabilmente hanno fatto il resto. Spero di continuare ancora per un po', fino a che non sarò in grado di dire: "Vi ho indicato la strada, ora camminate da soli".

Continua l'impegno del Museo degli Alpini a New Italy



Voglio sperare che la recente visita a New Italy da parte dei rappresentanti dei Comites d'Australia abbia evidenziato l'importanza del Museo degli Alpini in quella zona.

Le "Penne nere" hanno sempre nutrito un affetto particolare per New Italy, come testimoniano le bacheche del Museo dell'Emigrazione Italiana, colme di oggetti e souvenir donati nel corso degli anni. Tra questi spiccano i tagliaretti degli Alpini di Montegnacco, di Sydney, di Griffith e di Brisbane. Un bellissimo cappello da alpino con penna nera, una medaglia del Consiglio Nazionale degli Alpini d'Italia e molti piccoli oggetti che, nel tempo, i visitatori hanno donato per arricchire il museo.

All'esterno del Padiglione Italia, una scritta accoglie i visitatori in questo luogo che celebra

la vita e la cultura italiana nella regione del Northern Rivers. Il Padiglione Italia fu utilizzato durante l'Expo Mondiale del 1988 a Brisbane, come ci racconta Fabio: "Al termine dell'Expo, i volontari di questa regione hanno smantellato il capannone e, con i loro camion, hanno trasferito il materiale in questo terreno. Il capannone, rimontato sempre dai volontari locali, è stato ufficialmente inaugurato nel 1993 dal governatore generale dell'Australia, l'onorevole Bill Hayden."

La colonia di New Italy fu fondata da Veneti superstiti che, nel 1880, risposero alle lusinghe del Marchese De Ray, che vendette loro terreni in Nuova Caledonia. Durante il viaggio, a causa di stenti e malattie, morirono quasi 100 persone. Dopo varie peripezie, i sopravvissuti sbarcarono fi-

nalmente a Sydney. Con i risparmi di un anno di lavoro, parte dei sopravvissuti comprò terreni che il Governo Australiano aveva posto in vendita a poco prezzo, ritenendoli incoltivabili. Ma i Veneti cominciarono a disboscare, coltivare i terreni, piantare alberi da frutta e dedicarsi a varie colture. In seguito, allevarono anche bestiame e si dedicarono alla bachicoltura.

Giuseppe Querin, presidente degli Alpini di Sydney e coordinatore degli Alpini in Australia, ricorda che nel 2004 fu firmato un memorandum d'intesa tra New Italy e gli Alpini di Sydney

e Brisbane, e mentre i volontari tengono le cose in ordine, gli Alpini generosamente contribuiscono alle spese ricordando che questo posto tira avanti solo con donazioni spontanee e non ha introiti governativi.

Sulle bacheche piene di ricordi e fotografie dell'epoca spiccano i nomi delle famiglie: Roder, Scarabellotti, Antonioli, Pellizzer, Spinazze, Cappellini, Perin, Tomè, Bertoli, Battistuzzi, Nardi, Pezzuti, Mazzer, Rosolen...

Durante la nostra ultima visita, Gail, la direttrice del centro, ha ringraziato gli Alpini provenienti da Sydney, Coffs Harbour

e Brisbane per aver scelto questo luogo storico di grande importanza per l'emigrazione italiana in Australia: "È una gioia per noi avervi qui. Facciamo tesoro di tutto ciò che è in mostra e lo proteggeremo come capitale della nostra memoria e delle nostre origini. Vi ringrazio nuovamente per la vostra generosità."

Penso sia arrivato il momento di organizzare un'altra gita con Salvatore e Laura della Paramount Tour perché sono posti come questo che preservano la nostra storia e noi dobbiamo impegnarci a preservarli come luoghi d'incontro.

CREA

**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

Europa in bilico tra scosse politiche e trionfi gastronomici

di Giuseppe Arnò

Già in difficoltà, l'asse franco-tedesco adesso traballa fortemente: *les jeux sont fait* per monsieur Macron con l'ascesa alla ribalta elettorale del giovane Jordan Bardella e il Bundeskanzler Scholz esce dal voto elettorale ancora più indebolito di quanto pensavamo che fosse.

L'Europa, secondo l'orientamento di tendenza, si sposta sempre più a destra: sono ormai i personaggi a prevalere sui partiti politici in sé; e i vecchi equilibri scricchiolano inesorabilmente. Se le nostre considerazioni sono esatte, una nuova Europa si potrebbe presentare all'orizzonte e forse, anche se non sarà così facile, sarebbe la volta buona per mettere ordine in casa, la casa comune di noialtri europei, asfissati dal «politicamente corretto», dal «patto verde» e da carrette di fantasticherie brusselliane.

In altri termini, parafrasando un aforismo di Max Weber, si vivrà finalmente «per» la politica oppure si continuerà a vivere «della» politica? Il futuro ce lo dirà!

Un G7 benedetto dal Papa

Il recente G7, presieduto dall'Italia in persona del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, la vincitrice assoluta delle recenti elezioni, è stato solo l'inizio del nuovo giro di incontri politici al massimo livello, che dovrebbero portare a definire, speriamo, un migliore assetto dell'equipaggio e dello skipper della barca Europa.

Borgo Egnazia, sede della riunione e definito come il resort più bello del mondo, non solo ha proiettato, concordemente con quanto asserito da Albano Carrisi, il territorio pugliese oltre i confini europei, ma è stato certamente all'altezza della situazione. Infatti, il sito da favola e le eccellenze culinarie hanno di certo realizzato la magia di un week end da sogno.

Auguriamoci, però, che le decisioni che sono state prese colà non rimangano nel mondo dei sogni; sarebbe un errore imperdonabile con i tempi che corrono.

E poi, e poi, non bisogna di-

menticare che in detta occasione la presenza del Papa (è la prima volta che un pontefice partecipa a una riunione del G7 e per ciò questa è stata un avvenimento storico), applauditissima da tutti i capi di Stato, e il di lui consiglio di leggere il romanzo «Il Padrone del mondo» di Robert Hugh Benson (tratta di un potere mondano che seduce il mondo e si erge al posto di Dio) potrebbero essere stati fonte di riflessione e d'ispirazione per i poderosi astanti.

E chissà infine che la luce divina, probabilmente invocata dal nostro amato Pontefice, quella che ci nutre di speranza nei momenti difficili indicandoci la strada di un nuovo inizio, non abbia illuminato i cuori, ma soprattutto le menti dei potentati, padroni dei destini umani?

Casa nostra

Spostando l'attenzione adesso verso casa nostra, per quanto riguarda la politica nazionale dopo le elezioni europee, c'è poco da commentare: il governo ne esce significativamente rafforzato e si delinea un bipolarismo con all'opposizione la Sinistra, ringalluzzita per i buoni risultati.

Le *débâcles* del Movimento 5 stelle, dei centristi liberali e degli altri piccoli partiti confermano quanto sopra.

Di sensazionale, per un verso o per altro, abbiamo assistito alla valanga di voti presi dal generale Vannacci e all'elezione ad euro-parlamentare di Ilaria Salis.

Insomma, oltre a ciò, nel momento in cui scriviamo, si vive il solito tran tran interrotto dai commenti sul disastro del nostro calcio a Euro 2024; dalle discussioni sulla promulgazione da parte del presidente Mattarella della legge quadro sull'Autonomia differenziata e, guarda un po', anche dallo stancante gossipare sul presunto nuovo fidanzato di Chiara Ferragni.

Ma lasciamo per la prossima edizione l'analisi geopolitica e le considerazioni sui possibili scenari che potrebbero presentarsi nel nuovo Parlamento europeo; avremo più elementi concreti a disposizione, anche se per l'Italia sarà difficile ottenere una vicepresidenza con un portafoglio che sia di peso, dal momento che i poltronari di Bruxelles non sembrano disposti a mollare l'osso e a rammentarsi che il telos

(fine) delle leggi è la condotta al bene comune (Tommaso – Somma teologica) e non agli specifici interessi... partitici.

Italia gourmet

Adesso giriamo pagina e privilegiamo piuttosto il discorso sulla culinaria d'eccellenza, quella che tutto il mondo ci invidia.

A dicembre 2025 un comitato intergovernativo deciderà sulla candidatura Unesco della cucina italiana. Stiamo per affiancarci a Francia, Messico, Giappone Corea, che hanno già avuto il prestigioso riconoscimento della loro cucina. Ora tocca a noi! Del resto, oltre alla universalmente riconosciuta bontà delle nostre portate, v'è da segnalare che nel 2023, secondo Deloitte, con un giro d'affari di circa 42 miliardi, i ristoranti italiani si posizionano in testa alla classifica europea per fatturato.

Il modenese Massimo Bottura, gastronomo e imprenditore italiano, chef tre stelle Michelin e prescelto a cucinare per i grandi della Terra al G7, ha sottolineato che il nostro è «un Paese che vive di poesia e quello che facciamo, lo facciamo con passione [...]». Una passione, diremmo, che trasmette emotività attraverso la gustosità delle creazioni gastronomiche, che al G7 hanno avuto l'opportunità di provocare un indimenticabile orgasmo culinario ai capi di Stato di mezzo mondo.

E, diciamo pure, l'Italia, con oltre cinquemila eccellenze agroalimentari censite dal Ministero dell'Agricoltura, è il Paese con la più alta densità di eccellenze eno-gastronomiche del pianeta. Peccato che, la prima sera a Borgo Egnazia, Biden abbia saltato la cena a causa della stanchezza; non sa cosa si è perso... ma avrà avuto certamente modo di recuperare nei giorni successivi.

L'ultimo pranzo

Dopo la kermesse gastronomica dei primi due giorni, il summit si è concluso con un servizio a buffet. Bene, sotto il profilo semantico il termine buffet parrebbe diminutivo se comparato con «pranzo ufficiale» o con «cena di gala», ma non lo è stato nel nostro caso vuoi per la prelibatezza dei piatti vuoi per l'eccellenza dei vini serviti; i migliori in assoluto.



Alla fine, in questo mondo bizzarro, impecorito e infelice, vada come vada la «spartizione dei pani» sugli incarichi più importanti nel consesso europeo, ma una questione rimane assodata: per una cosa o per altra in molti continueranno a parlare a lungo del G7 in Puglia; se non tanto

per i risultati politici ottenuti, di sicuro per il fatto di essere stati gradevolmente stregati dai luoghi magici, dalla nostra cucina e dalle nostre squisitezze. È già un successo, no? Federico Fellini non a caso affermava: «La vita è una combinazione di pasta e magia». Tant'è!



La crisi della Destra in Australia:

Un'analisi critica

di Esposito Emanuele

Non accetto più il comportamento di alcuni esponenti che affermano di rappresentare la destra, il centro-destra o la destra-centro. Su questo punto sarebbe necessaria un'analisi approfondita e delle considerazioni, ma le rimando a un'altra occasione.

Quei pochi esponenti che si dichiarano rappresentanti della destra in Australia, con arroganza e spesso ipocrisia, parlano e scrivono utilizzando solo il pronome "io", senza mai impiegare il "noi". Non sono stati capaci di costruire un gruppo dirigenziale composto da uomini e donne. Dal 2006 al 2022, il Partito Democratico ha sempre vinto le elezioni nella nostra circoscrizione, e un motivo ci sarà. Certo, voi potreste dirmi che loro hanno i patronati, ecc. È vero, hanno delle strutture, ma anche uomini e donne che portano voti. Potremmo discutere, come già fatto, su chi ci rappresenta e come. Questo è tutto un altro discorso. Ma questi signori di destra presunta che ogni tanto escono dal guscio, in realtà, a ridosso delle elezioni politiche, cosa hanno fatto di concreto per creare una struttura territoriale?

La gelosia, l'ipocrisia e soprattutto le malelingue, con l'unico scopo di farsi candidare per poi risultare inefficaci, senza conoscere né la politica italiana né quella delle comunità italiane all'estero, vedono nemici ad ogni angolo.

Ma i veri nemici sono loro.

Il cosiddetto centro-destra italiano, almeno qui in Australia, ha sempre candidato persone più interessate al loro ego che alle problematiche del popolo. Non sono io a dirlo, ma i fatti. Basta guardare i volti e i nomi di tutti i candidati presentati nelle scorse elezioni per rendersi conto che era quasi impossibile vincere con questi candidati.

Per il bene della comunità italiana, non solo in Australia, coloro che vogliono cimentarsi in questo mondo della rappresentanza devono avere la dignità di usare il "noi". Con l'"io" non si va da nessuna parte. Serve un vero senso di comunità, non presunto, e non usare la parola comunità a proprio piacimento.

Per quanto riguarda i cosiddetti partiti romani, se continuate con la solita logica di nominare o candidare persone all'ultimo momento solo per far numero, senza un gruppo dirigenziale e una programmazione a lungo termine, il PD in Australia continuerà a vincere. E la cosa più grave è che ci ritroveremo, come già accaduto, personaggi che non hanno nemmeno il voto dei loro familiari.

Perché il centro-destra ha sempre perso nella nostra circoscrizione? Invito coloro che sono così attenti, bravi e, soprattutto, che si sentono dei padreterni a scrivermi o scrivere alla redazione. Sono ben felice di ascoltare le loro motivazioni.



Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233

email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au

13 Lagana Place, Wetherill Park 2164 NSW

Le menzogne energiche di Trump e la debolezza di Biden nella difesa della verità

di Domenico Maceri

“Sì, l'inizio è stato lento ma il finale è stato forte”. Così la vicepresidente Kamala Harris in un'intervista alla Cnn subito dopo il dibattito tra il presidente Joe Biden e l'ex presidente Donald Trump.

La Harris era stata inviata immediatamente per cercare di spiegare la debole performance del suo capo. Continuando l'intervista la Harris ha poi aggiunto che il contributo di un presidente o candidato politico non si misura esclusivamente con una serata.

Biden ha una lunga carriera e nei tre anni di presidenza, ha chiarito la Harris, ha ottenuto notevoli successi per il popolo americano, approvando numerose leggi, facendo rinascere l'economia dopo la crisi del Covid, e ristabilendo i rap-

porti con gli alleati in politica estera.

La vicepresidente ha cercato di colorare la pessima serata di Biden nel migliore dei modi senza però riuscire a cancellare l'immagine di un presidente che secondo tutti gli analisti è stato sconfitto nella sfida a Atlanta con Trump.

Non appena Biden ha aperto la bocca per rispondere alla prima domanda la sua voce è sembrata rauca, bassa, come se non avesse fiato per finire la frase. Ha cominciato a tossire dando chiari segnali che non avrebbe finito le parole che gli erano concesse nei due minuti di tempo prestabiliti.

In parecchie occasioni ha cercato di chiarire punti usando dati ma in alcuni casi ha perso il filo del discorso. Ha anche fatto parecchie gaffe e mentre

spiegava di avere sconfitto il covid ha sbagliato sostituendolo con Medicare, l'assicurazione degli anziani.

L'ex presidente ha accusato Biden di avere rovinato il Paese e con la sua debolezza ha causato la guerra in Ucraina, permettendo a Vladimir Putin di invadere. Le menzogne a ripetizione avranno esasperato Biden che non è riuscito a fare il fact-checking considerando tutte le asserzioni false espresse da Trump.

I due moderatori della Cnn, Dana Bash e Jake Tapper, si sono limitati a leggere le domande, imponendo i tempi di due minuti per le risposte e un minuto per le repliche.

Le regole accettate dalle due parti hanno in effetti permesso a Trump di avere un microfono aperto per dire quello che lui voleva e

lo ha fatto con la sua solita sicurezza. Biden ha dovuto fare non solo il suo compito di presentare le sue idee ma anche di correggere le menzogne del suo avversario. Il formato del dibattito che non ha incluso pubblico e i microfoni accesi solo quando uno dei due parlava hanno imposto dei paletti in comparazione ai dibattiti precedenti quando Trump interrompeva a continuazione.

Questa volta non lo ha potuto fare. Ma il fatto che i due candidati dovevano fare il loro fact-checking ha creato un'atmosfera nella quale Trump è apparso visibilmente più forte mentre Biden ha mostrato la sua età. L'ex presidente sarà stato soddisfatto perché non ha attaccato i due conduttori come spesso fa.

In un dibattito televisivo ciò che conta più delle parole sono le immagini. Trump è esperto di televisione mentre Biden ha cercato di usare contenuti di idee per comunicare facendolo in modo poco vigoroso e confuso.

La performance di Biden ha spinto non pochi a chiedergli di mettersi da parte. Lo ha fatto il New York Ti-



mes senza però fare la stessa richiesta di Trump. Da aggiungere però che alcuni leader democratici avrebbero espresso preoccupazione per la debole performance di Biden e il suo impatto negativo non solo per le sue chance di successo a novembre ma anche per quelle delle altre elezioni alla Camera e al Senato.

Uscire con le ossa rotte da un dibattito non è raro. È avvenuto anche a Barack Obama nel suo primo dibattito con Mitt Romney nel 2012. Poi al prossimo dibattito Barack ebbe la meglio. Biden non ha l'età di Obama e quindi la sua debole performance ha influito a confermare i dubbi creati dai suoi 81 anni.

Se nel suo discorso sullo Stato dell'Unione davanti al Congresso nel mese di marzo Biden è apparso vigoroso mettendo a tacere la

questione dell'età in questo dibattito non ha superato l'esame. Ma come ha detto la Harris, una giornata non riflette tutto il personaggio.

Il giorno dopo il dibattito, infatti, Biden ha fatto un discorso nella Carolina del Nord dove il vigoroso presidente del discorso sullo Stato dell'Unione è riemerso. Biden ha riconosciuto la sua brutta serata di Atlanta ammettendo che non

“cammina e non parla tanto bene come in passato” ma sa dire “la verità, riconosce il bene dal male e sa fare bene il suo lavoro”. Ha ragione. Sarà stato sufficiente a mettere a tacere le voci di un suo ritiro?

Si vedrà nei prossimi giorni quale dei due Biden emergerà. Se il Biden del primo dibattito ritornerà a galla le voci di un ritiro potrebbero divenire più potenti.

Governo in difficoltà sull'approvazione di alcune riforme



di Angela Casilli

Il voto europeo non sembra aver calmato gli animi, né nella maggioranza di governo né nelle opposizioni, visto il modo con cui si procede in Parlamento all'approvazione sia dell'autonomia regionale che del premierato, modus operandi caratterizzato da forzature da parte di una Destra che ritiene di poter decidere in assoluta libertà quello che vuole e da una Sinistra che ritiene, al contrario, di dover contrastare il Governo, manifestando nelle piazze e appellandosi ai costituzionalisti.

Il premierato ha superato al Senato il suo primo esame con l'approvazione del testo che dovrà, ora, superare la prova alla Camera per poi passare ad una seconda lettura in entrambe le Camere.

L'iter parlamentare, di per sé lungo, sarà comunque osteggiato da tutti quegli oppositori, e sono molti, che ritengono che la riforma sia l'anticamera di un vero e proprio regime, con le inevitabili derive autoritarie già viste in passato e temono per questo motivo “contraddizioni insanabili”

nell'assetto costituzionale della nostra Repubblica.

Anche gli osservatori meno prevenuti sono d'accordo nel ritenere tale legge non ben definita, pur se migliorata rispetto al testo iniziale, per cui ci vorrà del tempo prima che possa funzionare veramente. La riforma stabilisce l'elezione diretta del Premier dal popolo ma non chiarisce come, tanto è vero che contiene una norma transitoria che stabilisce che entri in vigore solo dopo una nuova legge elettorale.

Facile perciò ironizzare su quanto scritto, visto i precedenti in fatto di legge elettorale, ma, questa volta, alcuni criteri basilari cui attenersi dovrebbero essere trascritti nella Costituzione, ad esempio la necessità di andare al ballottaggio se nessuno schieramento raggiungesse la maggioranza, come obbligatorietà, perché la Consulta a suo tempo ha bocciato sia il Porcellum che l'Italicum che non lo prevedevano.

Possiamo, quindi, essere certi che se la legge costituzionale sul premierato dovesse superare anche alla

Camera l'esame, così com'è oggi, non sarebbe utilizzabile.

Sarebbe, invece, perfettamente utilizzabile dalle opposizioni che si coalizzerebbero nella campagna referendaria, per far saltare oltre alle riforme anche la Premier.

La prospettiva di tre referendum in una sola legislatura, oltre a quello sul premierato, anche quello sull'autonomia regionale e quello sulla Giustizia, quest'ultimo più che probabile, è un vero e proprio percorso di guerra, con un Parlamento sottoposto a tensioni crescenti con il rischio che la Costituzione diventi un capro espiatorio.

C'è da chiedersi, inoltre, se valga la pena acuire il clima di scontro dopo le aggressioni avvenute alla Camera nei giorni scorsi. E' un clima pesante, che negli ultimi tempi ha dovuto anche registrare le offese alla memoria di Giacomo Matteotti, vittima dello squadrismo fascista e perfino battute sarcastiche sullo sterminio degli ebrei.

Sono immagini di un sistema politico in affanno incapace non solo di mediare, ma soprattutto di controllare le derive estremistiche e il linguaggio, addirittura, di alcuni esponenti politici.

Questo disinvoltato imbarbarimento della politica accentuerà il distacco dell'opinione pubblica e rischierà di nuocere non poco al nostro Paese sul piano internazionale.

CANADA BAY CLUB

CASH CUBE

MEGA SORTEGGIO IN CONTANTI

\$100,000

PREMI IN CONTANTI DA GIUGNO A NOVEMBRE

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
8PM, 8.30PM, 9PM & 9.30PM

CANADA BAY CLUB
8 WILLIAM ST, FIVE DOCK NSW 2046

[f](#) [@](#) CanadaBayClubFiveDock

TP/02354 TERMS AND CONDITIONS APPLY

Melbourne

MEMBERSHIP CAMPAIGN

INVITE FRIENDS & FAMILY TO JOIN FILEF MELBOURNE'S COMMUNITY

BECOME INVOLVED IN SOCIAL, POLITICAL AND CULTURAL CHANGE.

IF YOU SHARE THE VALUES OF SOLIDARITY, COOPERATION BETWEEN PEOPLE & COMMUNITIES, AND SOCIAL & ECONOMIC JUSTICE,

BE PART OF FILEF CRITICAL VOICE, COME TO THE AGM AND BECOME A MEMBER

THURSDAY 26 JULY
6pm-8pm

Greek democritus worker's league
583 High street Thornbury



Comunità, solidarietà, cambiamento positivo:

Incontro annuale FILEF Melbourne 2024

FILEF Melbourne ha annunciato tramite la piattaforma social il suo Incontro Annuale (AGM) per il 2024, che si terrà il 25 luglio dalle 18:00 alle 20:00 presso il Greek Democritus Workers League Club, situato in 583 High Street, Thornbury.

Questo incontro rappresenta una splendida opportunità per presentare amici o familiari a

FILEF Melbourne e invitarli a diventare parte della nostra comunità in crescita.

Oltre alle formalità, è stato programmato una serata piacevole con cibo, bevande e musica dal vivo.

La Filef attende con entusiasmo la vostra partecipazione per trascorrere una serata piacevole insieme.

Aumento salario per i Parlamentari del Victoria

Anche se c'è il carovita, l'inflazione, aumenti dell'energia, i parlamentari del Victoria hanno avuto un aumento salariale significativo, dal The Victorian Independent Remuneration Tribunal. Questa decisione ha scatenato delle critiche dalla gente comune che ha espresso parole "dure" nei riguardi dei parlamentari e del Tribunal.

Il salario dei parlamentari è aumentato da 198,839 dollari a 205,798 dollari. Aumento per 128 uomini politici. Come giustificarlo in un momento come questo? Nel Budget di maggio il governo Allan aveva fatto presente che il debito pubblico sarebbe

arrivato a 188 miliardi di dollari nel 2027--28. Ma, se le spese superano l'incasso come si fa a pagare il debito? Negli ultimi 12 mesi (fino a marzo) del 2024, le paghe del pubblico settore sono aumentate del 2,5 per cento e del 3,9 nel settore privato.

Fino ad oggi la crescita è debolissima. La speranza è che possa fare passi avanti il prossimo anno. Il vicePremier, Ben Carroll, ha detto che i soldi dell'aumento li darà in beneficenza! Anche gli altri 127 parlamentari dovrebbero seguire il suo esempio! La politica monetaria dovrebbe chiamarsi "politica di depressione". **Mariano Coreno**

Canberra

Studi italiani per le sfide globali: "Conversazioni Transdisciplinari"

L'evento, promosso e sostenuto dall'Ambasciata italiana, è stato un'occasione di confronto sulla collaborazione tra la rete diplomatico-consolare, gli Istituti Italiani di Cultura e le Università che operano nel territorio australiano

CANBERRA - Dal 3 al 6 luglio, si è tenuto a Canberra il convegno biennale dell'ACIS, l'associazione che promuove la lingua e la cultura italiane nell'Australia. Professori universitari delle discipline afferenti agli studi di Italianistica, ricercatori, docenti e studiosi di lingua e letteratura italiane si sono incontrati per trattare delle opportunità e dei vincoli degli studi di italiano nel contesto globale, affrontando sfide culturali, politiche, economiche ed ambientali. Durante il Convegno sono stati presentati strumenti teorici e metodologici utili a comprendere le trasformazioni delle società contemporanee ed elaborare possibili strategie per affrontarle.

L'evento è stato un'occasione di confronto sulla collaborazione tra la rete diplomatico-consolare, gli Istituti Italiani di Cultura e le Università che operano nel territorio australiano. Promosso e sostenuto dall'Ambasciata, l'intera sessione dei lavori ha visto la partecipazione della Dirigente Scolastica Valentina Biguzzi e del Direttore dell'Istituto di Cultura di Sydney Paolo Barlera. "Un'opportunità formativa imperdibile. È stata la possibilità di incontrare le eccellenze accademiche che operano in Australia per la promozione della lingua, letteratura e cultura italiana a livello universitario. Il ricco programma degli interventi ha previsto un'analisi dello stato dell'arte dell'insegnamento dell'italiano e spunti di riflessione in termini di motivazione, inclusione, legami con la tradizione, innovazione e apertura alle sfide globali" ha commentato la Preside Biguzzi.

In concomitanza con il Convegno, sono stati organizzati due eventi pubblici e gratuiti: alla National Library of Australia, il 2 luglio, ore 18:00, il prof. Nicholas Terpstra ha parlato di "Moving



targets: Finding Young People in the Early Modern World"; presso The Street Theatre, il 4 luglio, ore 18:00, si è tenuta la performance di Summer Minerva, dal titolo "We've Been Here. A Meditation on Italian Folk Queerness".

Il Convegno è stato organizzato dall'Australian National University di Canberra con il supporto della Research School

of Letters and Arts - ANU, della School of Letters, Languages and Linguistics, Faculty of Arts and Social Sciences - ANU, dell'Ambasciata d'Italia in Australia, dell'Ambasciata svizzera in Australia, dell'Australian Multicultural Council GLBTIQ Inc, del CO.AS.IT. di Melbourne, dalla Dante Alighieri Society - A.C.T. e dallo Street Theatre di Canberra.

Wollongong



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il PATRONATO EPASA-ITACO è a tua disposizione tutto l'anno!

Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970

The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park

1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Melbourne



Il Ministro dell'Educazione del Victoria parla agli aborigeni

Il sistema dell'istruzione e dell'educazione per quanto concerne le First Peoples è stato sempre preso in considerazione dal governo del Victoria ed anche migliorato, ha spiegato in un incontro con un gruppo di aborigeni svoltosi a Naarm alcuni giorni fa, il Ministro e vice Premier, Ben Carroll.

Ma, il tema è ancora lontano da uno svolgimento positivo poiché ci sono numerosi problemi da affrontare, mai risolti. Certamente, il fallimento del referendum condotto dal governo Albanese, LA VOCE, ha complicato la situazione, s'è quasi gettata la spugna.

Il ministro Carroll, ne è consapevole. Infatti, ha dichiarato ai presenti di Naarm: "Ho riflettuto sulle evidenze citate dalla Commission by Elders che hanno offerto punti di riferimento raccontando la loro esperienza. Si continua ad avere implicazioni nei riguardi delle First Peoples onde fare passi avanti per

raggiungere un traguardo giusto e meritevole. Non molto tempo addietro, parecchi figli degli aborigeni non andavano a scuola e sembrava una cosa normale. Noi vogliamo intervenire: la scuola è buona per tutti e tutti dovrebbero avere una educazione".

Ma, il Commissioner, Maggie Walter, ha replicato: "Non sembra però che i programmi attuali stiano facendo la differenza: il 30 per cento degli studenti aborigeni sono stati vittime di RAZZISMO. Bisogna fare di più".

Questa è una storia lunga che risale ai tempi del capitano James Cook.

A proposito di Cook, sapete voi cosa ha scritto il capitano nel suo diario?

Ve lo ricordiamo ora: "Potrebbe sembrare a prima vista gli esseri (aborigeni) più miserabili sulla faccia della terra; sono in realtà di gran lunga più felici di noi europei". Forse è vero il detto "Se non hai nulla, non desideri nulla". **Mariano Coreno**

Scendono i prezzi delle abitazioni



Secondo la "Prop Track" il prezzo delle case a Melbourne è sceso dello -0.07 per cento negli ultimi mesi. Una casa dal prezzo medio costerebbe 803,000 dollari, cioè 3,89 per cento in meno del mese di marzo del 2022. Costano molto di più a Sydney, Brisbane e Canberra. Il valore è praticamente diminuito anche perché ci sono investimenti in altri settori. Vuol dire, in poche parole, se si vendono meno case o appartamenti, il costo deve calare. Certamente non si tratta di una differenza enorme, ma è sempre un buon segno, Comprare una casa è il sogno di ogni individuo, di ogni

famiglia; ma il mercato immobiliare ha favorito i venditori e non i compratori, questi ultimi costretti a ricorrere a farsi prestare i soldi dalle banche, Grandi profitti delle quattro banche nazionali le quali controllano l'economia nazionale. Sistema questo discutibile poiché permette di fare più moneta a chi già ne ha e di aumentare la povertà di chi ne ha pochi da spendere. Dalla caduta del muro di Berlino, il capitalismo ha subito cambiamenti che ci fanno capire una cosa; nessuno è ormai in grado di controllare il fiume dell'economia.

Mariano Coreno

Nicholas Reece, nuovo Sindaco di Melbourne

Nicholas Reece è stato recentemente eletto come 105° sindaco della città di Melbourne, succedendo a Sally Capp. Con un passato da vicesindaco, Reece si distingue per la sua giovinezza e il suo entusiasmo. Ai giornalisti ha dichiarato: "Mi impegnerò nel servizio pubblico, nel mantenere la nostra città pulita e sicura, meno pericolosa. Lavorerò duramente per migliorare il tenore di vita dei cittadini e per portare a termine dei progetti che mi stanno a cuore".

Tra i primi impegni del nuovo sindaco c'è un incontro con il primo ministro Anthony Albanese a Canberra, accompagnato da due consiglieri del comune di Melbourne.

Questi incontri hanno l'obiettivo di stabilire una collaborazione per realizzare un programma comune e analizzare l'attuale si-



tuazione della città, capitale dello stato di Victoria.

Oltre ad Albanese, Reece incontrerà anche il Tesoriere Jim Chalmers e il Ministro del NDIS Bill Shorten, durante l'Assemblea ALGA, dove numerosi sindaci e consiglieri dialogheranno con i rappresentanti del governo federale. Inoltre, è previsto un incontro con la Premier del Victoria, Jacinta Allan.

Reece, che ha anche un passato come consigliere di Julia Gillard e segretario del partito laburista del Victoria, ha risposto con entusiasmo ai complimenti ricevuti per la sua elezione: "Voglio fare di Melbourne la più bella città del mondo!". La sua dedizione e la volontà di mettersi in evidenza promettono un futuro brillante per la città di Melbourne.

Mariano Coreno

CO.AS.IT. and Joshua Santospirito Present:

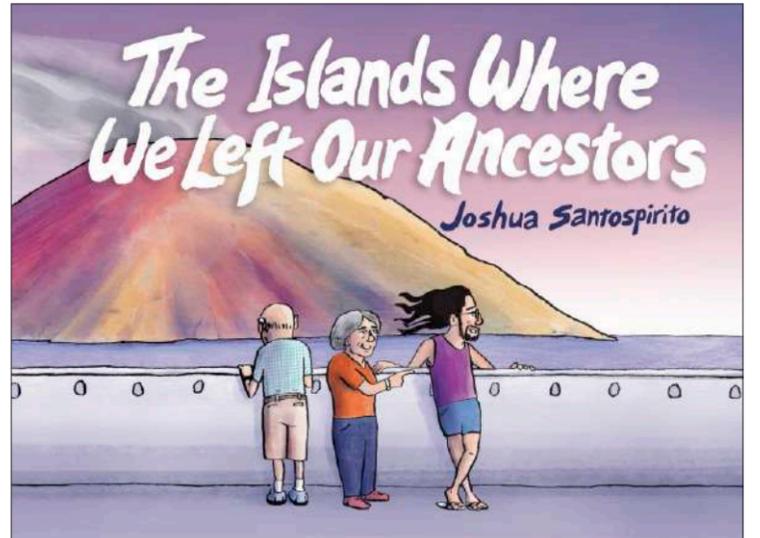
The Islands Where We Left Our Ancestors

Book & Exhibition Launch
Date: Thursday, July 25, 2024
Time: 6:30-8:00 PM
Location: CO.AS.IT.
199 Faraday Street, Carlton
Admission: Free
(Registration essential)

CO.AS.IT. is thrilled to invite you to the launch of Joshua Santospirito's new graphic novel, *The Islands Where We Left Our Ancestors*. This beautifully hand-drawn true story chronicles Joshua's journey to the Aeolian Islands of Italy with his parents, exploring deep-rooted connections and family heritage.

The event also marks the opening of an exhibition featuring original artwork from the creation of the book, on display at CO.AS.IT. until November 22. The launch will be graced by comics maestro and speechmaker extraordinaire Bernard Caleo, an Aeolian descendant himself.

Joshua will be signing books and presenting a short storytelling performance adapted from



the book, accompanied by Natyalya Bing on violin.

SAFDAR AHMED, author of the NSW Premier's Book of the Year *Still Alive*, says of the book:

"Meaningful, poignant, and at times hilarious, this sumptuous book brings personal experience into close contact with a multi-

layered past, encompassing language, family history, mythology, and cultural memory."

This project was made possible by the Australian Government's Regional Arts Fund, supporting the arts in regional and remote Australia, and from an Artsbridge grant Arts Tasmania.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Wollongong



Inaugurato un Nuovo Sportello del Patronato Epasa-Itaco nell'Illawarra: Un Trionfo di Partecipazione e Nuovi Servizi per i Connazionali



Una giornata memorabile per la comunità italiana residente nell'Illawarra, che ha visto l'inaugurazione di un nuovo sportello del Patronato Epasa-Itaco, un progetto realizzato grazie alla collaborazione tra Stella Vescio, presidente della Federazione delle Associazioni Marchigiane e Maria Di Carlo, responsabile del Berkeley Community Centre.

L'evento, tenutosi lo scorso 28 giugno, ha registrato un notevole successo, con una folta partecipazione di connazionali pensionati e un grande interesse per i servizi offerti. La cerimonia di apertura è stata un momento di festa e condivisione, con molte persone che hanno espresso gratitudine per l'iniziativa.

Il nuovo sportello è stato istituito per fornire assistenza in materia di welfare e previdenza sociale, temi cruciali per la comunità italiana all'estero. Tuttavia, la novità che ha destato maggiore interesse è stata l'introduzione da parte della CNA Multicultural Services con Sportello Italia, di una vasta gamma di servizi aggiuntivi. Tra questi, la possibilità di produrre procure generali e speciali, successioni, recuperare buoni postali, ottenere certificati di nascita e matrimoni dall'Italia oltre al servizio di Giudice di Pace.

Stella Vescio, una delle principali promotrici del progetto,

ha sottolineato l'importanza di fornire un supporto concreto ai connazionali, aiutandoli a navigare tra le complesse procedure burocratiche italiane. "Questo sportello rappresenta una risorsa fondamentale per la nostra comunità", ha dichiarato Stella Vescio. "Siamo qui per aiutare i nostri pensionati e offrire loro il supporto necessario per risolvere qualsiasi problema legato alla previdenza sociale e non solo".

Maria Di Carlo ha aggiunto: Il

Berkeley Centre è orgoglioso di sostenere questa iniziativa. Vogliamo che i nostri connazionali sappiano che non sono soli e che possono contare su di noi per qualsiasi esigenza".

Il servizio è disponibile due volte a settimana presso il Berkeley Centre: il martedì e il venerdì dalle 9:00 alle 13:00. Inoltre, è stato attivato un servizio itinerante che si svolge per appuntamento a Nowra e dintorni, per raggiungere anche coloro che vivono nelle aree più remote.

L'inaugurazione dello sportello Epasa-Itaco ha rappresentato un passo significativo verso il rafforzamento della rete di supporto per la comunità italiana nell'Illawarra, dimostrando ancora una volta l'importanza della solidarietà e del mutuo aiuto tra connazionali.

Con questa iniziativa, Maria Grazia Storniolo responsabile del Patronato Epasa-Itaco, insieme a Stella Vescio e Maria Di Carlo, hanno voluto dimostrare che l'unione e la collaborazione possono fare la differenza, offrendo servizi essenziali e migliorando la qualità della vita dei nostri connazionali pensionati all'estero.



Wollongong: la gemma della Costa del NSW

Situata a circa 80 chilometri a sud di Sydney, Wollongong è una vibrante città costiera che incanta sia i residenti che i visitatori con la sua combinazione unica di bellezze naturali, storia affascinante e vivace cultura locale. Fondata negli anni '30 del XIX secolo, Wollongong ha subito una trasformazione da umile insediamento industriale a dinamico centro urbano, mantenendo tuttavia intatta la sua affascinante anima storica.

Le origini di Wollongong risalgono agli insediamenti aborigeni dei Dharawal, che hanno abitato la regione per migliaia di anni. Gli esploratori europei arrivarono nel tardo XVIII secolo, con la città che vide un significativo sviluppo a partire dal 1834, quando fu fondato il primo stabilimento agricolo europeo. La scoperta di giacimenti di carbone a metà del XIX secolo portò a un rapido sviluppo industriale, trasformando Wollongong in uno dei principali centri siderurgici dell'Australia.

Durante il XX secolo, l'industria siderurgica dominava l'economia locale, con l'acciaieria di Port Kembla che diventava uno dei principali datori di lavoro della regione. Tuttavia, con il declino dell'industria pesante a partire dagli anni '80, Wollongong ha saputo reinventarsi, puntando su settori come l'istruzione, la tecnologia e il turismo.

Wollongong è rinomata per le sue spettacolari bellezze naturali. Le spiagge, come North Beach e Austinmer Beach, sono tra le più amate dai surfisti e dagli amanti del mare. La Grand Pacific Drive è una delle strade costiere più panoramiche d'Australia, offrendo vedute mozzafiato dell'oceano e delle scogliere.

Un punto di riferimento iconico è il Nan Tien Temple, il più grande tempio buddista dell'emisfero australe. Situato su una collina con viste pano-

ramiche, il tempio offre un rifugio di pace e spiritualità, con bellissimi giardini, pagode e statue.

Per gli amanti della natura, il Wollongong Botanic Garden è un'oasi di tranquillità con una vasta collezione di piante native ed esotiche, sentieri ombreggiati e aree picnic. Il Mount Keira, con i suoi sentieri escursionistici, offre viste spettacolari sulla città e sulla costa sottostante.

Wollongong offre una vasta gamma di attività e luoghi di interesse. La città è sede della University of Wollongong, una delle principali università australiane, che attira studenti da tutto il mondo e contribuisce a un vivace ambiente culturale e intellettuale.

Il centro città è un mix affascinante di negozi, caffè, ristoranti e gallerie d'arte. Il Wollongong Art Gallery ospita una collezione impressionante di opere d'arte australiana, con esposizioni che spaziavano dall'arte aborigena contemporanea a opere di artisti locali e internazionali.

Il WIN Stadium è il cuore delle attività sportive della città, ospitando partite di rugby, calcio e concerti. Gli appassionati di sport acquatici possono godere di numerose attività, come il surf, il paddleboarding e la pesca.

La città organizza anche vari eventi culturali e festival durante l'anno, come il Viva la Gong, un festival comunitario che celebra la diversità culturale di Wollongong con musica, danza, cibo e arte.

Wollongong è una città che combina perfettamente il fascino storico con un futuro promettente. Con le sue bellezze naturali, le opportunità educative e culturali, e una comunità accogliente e dinamica, oltre ad essere una destinazione imperdibile per chiunque desideri scoprire il cuore pulsante della costa del Nuovo Galles del Sud.


CAMPISI
Fine Food & Deli

Tony and Grace

Shop2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748

campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au





Nuove Collaborazioni tra la Regione del Veneto e l'Australia per Cultura e Turismo

30 Giugno 2024 Oggi a Venezia, presso il suggestivo Palazzo Balbi, si è tenuto un incontro di grande rilevanza tra l'Assessore alla Cultura e ai Veneti nel Mondo, il Console Generale d'Italia a Sydney e il Segretario Generale della Camera di Commercio Italo-Australiana di Sydney. L'incontro ha avuto come scopo principale lo studio di nuovi progetti di collaborazione in ambito culturale e turistico tra la Regione del Veneto e l'Australia.

L'Assessore ha sottolineato l'importanza di mantenere e rafforzare i legami tra la comunità veneta migrante e la loro terra d'origine. "In Australia è già attiva una comunità dei Veneti nel Mondo, impegnata a mantenere il legame con la Regione del Veneto. Ora accogliamo queste nuove proposte che giungono dall'Australia con l'obiettivo di costruire assieme nuove progettualità collaborative, puntando su ambiti strategici per il Veneto come il turismo delle radici e il mondo della cultura," ha dichiarato.

Durante l'incontro, sono state discusse diverse iniziative che potrebbero essere sviluppate per valorizzare il patrimonio culturale veneto e promuovere il turismo delle radici, ovvero quel tipo di turismo che permette ai discen-

denti degli emigrati di riscoprire e rivivere le loro origini. Questi progetti mirano a rafforzare i legami culturali e affettivi tra il Veneto e i suoi cittadini residenti all'estero, creando opportunità di scambio e cooperazione che possono arricchire entrambe le comunità.

La visita a Venezia rappresenta un passo significativo verso una più stretta collaborazione tra l'Italia e l'Australia, ponendo le basi per iniziative future che potrebbero includere eventi culturali, scambi accademici e promozione turistica. La Regione del Veneto, con il suo ricco patrimonio storico e artistico, offre un terreno fertile per sviluppare progetti che non solo celebrano la cultura veneta, ma che possono anche favorire un flusso turistico sostenibile e consapevole.

In conclusione, l'incontro di oggi a Palazzo Balbi segna l'inizio di una nuova fase di collaborazione tra il Veneto e la comunità italo-australiana. Le prospettive aperte da questa visita promettono di arricchire il panorama culturale e turistico della regione, rafforzando i legami con i Veneti nel Mondo e promuovendo un dialogo interculturale che valorizza le tradizioni e le innovazioni di entrambe le realtà.



"Governo non ha strategie per il Paese e anticipa il premierato a colpi di voti di fiducia"

L'intervento del Senatore Francesco Giacobbe sul decreto 'Agricoltura e imprese di interesse strategico'

"Continuo ricorso alla fiducia è anticipo di premierato che svilisce il parlamento e contemporaneamente cerca di mascherare una realtà amara: la mancanza di strategia nelle politiche del governo che si limitano, maldestramente, a mettere toppe alle emergenze".

È il pensiero del Senatore del Pd Francesco Giacobbe che è intervenuto oggi in aula durante la discussione generale sul decreto "Agricoltura e imprese di interesse strategico" che dovrebbe essere approvato domani a Palazzo Madama con il ricorso del già annunciato voto di fiducia.

In questo decreto, mancano, secondo Giacobbe, delle misure capaci di combattere in maniera risolutiva il caporalato "una piaga che si contrasta e si previene seguendo due strade, entrambe indispensabili e necessarie. La prima, quella dei controlli severi, rigidi e costanti, non mossi solo dall'emozione del momento o dall'attenzione che i media riservano al problema per un evento tragico come quello del barbaro abbandono e della morte del giovane bracciante emigrato Sntnam Singh. E la seconda quella di garantire che seguire le regole sia conveniente, perché così si



creano i presupposti essenziali per aprire le strade per i finanziamenti, per i benefici fiscali, per la pianificazione del futuro attraverso prospettive di crescita che lo Stato e l'Europa garantiscono. Perché come diceva il giudice Paolo Borsellino "è chiaro che tanto più le leggi vengono osservate, quanto più si ritiene che siano giuste".

Mentre sulla politica industriale e sulle imprese di interesse strategico come l'Ilva, il Senatore del Pd spiega che il governo è in balia del mercato e delle emergenze, e privo di una visione per il futuro: "Qual è la politica industriale di questo governo? Non lo sappiamo noi, non lo sanno gli imprenditori, non lo sanno i sin-

dacati e le associazioni di categoria, non lo sanno i possibili investitori italiani e stranieri, non lo sanno i dipendenti delle aziende.

Ma il vero problema è che è il governo stesso a non sapere quale sia la sua politica industriale. E non lo sa perché questa politica non esiste".

Il Senatore Giacobbe ha, poi, chiuso il suo intervento spiegando che: "Questo provvedimento si risolve in un grande spreco di risorse e di tempo. Certo, il governo sopravviverà al test della fiducia come avvenuto fino ad oggi. Vincerà grazie alla forza dei numeri e all'utilizzo distorto degli strumenti parlamentari. Ma sarà una vittoria di parte, non dell'Italia e non certo degli italiani".

Presentato alla Camera dei Deputati il progetto "Nuovi radicamenti. Tra Identità individuale e patrimonio comune"

Il progetto "Nuovi radicamenti. Tra Identità individuale e patrimonio comune" è stato presentato alla Camera dei Deputati con l'obiettivo di promuovere attività culturali per gli italo-discendenti nel mondo, in occasione del "2024 - Anno delle Radici Italiane" del MAECI. Coinvolge 18 comuni calabresi ed è volto a valorizzare il turismo delle radici. Il Deputato Fabio Porta (PD) ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa per contrastare lo spopolamento e valorizzare le comunità italiane all'estero, che rappresentano un patrimonio qualitativo dell'Italia.

La Deputata Vittoria Baldino (M5S) ha evidenziato l'importanza di unire le menti per dare nuova vita ai territori calabresi,



mentre il Deputato Nicola Carè (PD) ha parlato dell'importanza di coinvolgere le seconde e terze generazioni di emigrati nel turismo di ritorno. Il sociologo Giuseppe Petrucci e il ricercatore Giuseppe Sommario hanno sottolineato la necessità di creare una rete tra emigrati e territori d'origine.

La sindaca di Brognaturo,

Rossana Tassone, ha lodato la capacità del progetto di fare rete, mentre altri sindaci hanno condiviso esperienze personali e sottolineato l'importanza di mantenere vivi i legami con le proprie radici. L'iniziativa mira non solo a favorire il ritorno degli emigrati, ma anche a valorizzare il patrimonio culturale e naturale dei territori coinvolti.

Anne Stanley MP

FEDERAL MEMBER FOR WERRIWA

HOW CAN I HELP YOU?

- My Aged Care
- NDIS
- Veteran's Affairs
- Immigration
- Centrelink
- NBN

PLEASE GET IN TOUCH IF I CAN BE OF HELP

Shop 7, 441 Hoxton Park Rd, Hinchinbrook NSW 2168

☎ (02) 8783 0977 ✉ anne.stanley.mp@aph.gov.au

🌐 www.annestanley.com.au

📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa



Women make **Oztag** history



From L to R: **Bella Tolevski, Michelle Faga, Marisa Acquasanta, Lauren Bailey and Tori Zahn**

by **Alberto Macchione**

The Italian Oztag Association has made history selecting 16 ladies to represent Italy at the 'Australian Invitational Challenge' tournament in August this year. This is team Italy's first ever ladies side.

The ladies will be joining Italy heritage teams in Mixed Opens, Mixed Senior and Mens 30s and will head to Coffs Harbour on the first weekend of August to compete in a tournament that feature heritage representatives of 15 countries including Malta, Lebanon, The Cook Islands, Samoa, Vietnam, China, Great Britain, Ireland and Macedonia amongst others.

Australian Oztag is a non-tackling version of rugby league. A maximum of only 8 players are allowed on the field at any one time. Defenders must remove one or both tags from an opponent to stop the attacker's progress.

Women's coach, Chris Giugni explained that "to qualify for the Italy team, a player has to have been born in Italy or have parents, grandparents or great grandparents with Italian citizenship."

Allora! was invited to a mixed training session where we were able to speak to the history-mak-

ing Women's representatives. Star player, Michelle Faga's passion for the team was undeniable saying that "This team is really special because it is the first women's side we have ever had, so it's really cool to have a bunch of women together, playing and



"Im a very Proud Italian"
Captain of the Mens 30s
Jarrah Patti

representing their heritage, because that's the first time that, that has happened for Italy."

The equally talented Tori Zahn said that the most exciting part of this pioneering journey is "playing with the girls, being together and having such a committed team and everyone showing up every week and having that connection with the girls and our heritage is really special"

The Mens Open 30s had a practice match against the Ireland Exiles and we had the honour of speaking to Captain, Jarrah Patti. Jarrah, who is from Innisfail in Queensland originally, said that "there's a big Italian community up there and my family is from Italy. My nonno and nonna are from Sicily".

Jarrah's motivational leadership style is unwavering. When asked what representing his heritage meant to him, he did not mince his words "For me personally it's my heritage, it means a lot to me. I'm a very proud Italian!"

Jarrah, who traveled down from Queensland for training despite being sidelined with a devastating shoulder injury was inspirational with his presence and with his words, going on to say "I get tingles thinking about it and I'm immensely proud of



From L to R: **James Bunoza, Mitchell Cunial, Jarrah Patti (Captain), Emamuel Giuffrè and Adam Gauci**

my Italian heritage in every way shape and form".

Jarrah recognises the hardships that the Italians faced when they first immigrated to Queensland saying that "they weren't very well liked and needed to integrate themselves into the community and now they are well respected members of the Innisfail community."

Marisa Acquasanta whose family immigrated from Fossacesia in the province of Chieti, Abruzzo, underscored the ladies relationship saying that the best part of playing was "coming together as a family" Jarrah finished in a similar vein by saying

that "For me it's more than just footy it's about representing your heritage"

Italy heritage players, officials and fans have a lot to look forward to with the 'Australian International Challenge' held in August this year and an 'International Tag Series' planned for 2025. The marquee event, however, is the next oztag world cup which will be held in 2026. Having spoken to these teams whilst they were covered head to toe in clay after a grueling work out on a cold and muddied field, their abilities and attitudes assured me of one thing, they are already champions!

Presentazione e cena annuale della **Bocciofila** Club Marconi

Venerdì sera, nella splendida cornice della Elettra Room della Doltone House presso il Club Marconi, si è svolta la Presentazione e Cena Annuale della Bocciofila Club Marconi.

L'evento è stato un momento di celebrazione e riconoscimento per i vincitori dei premi del 2024. Un grande applauso a tutte le vincitrici e i vincitori per i loro straordinari risultati.

Un ringraziamento speciale va a Spyros per l'eccezionale organizzazione della serata di premiazione.

È sempre un piacere partecipare a queste feste, soprattutto quando si è circondati da buona compagnia di appassionati bocciofilo.

L'evento ha visto la partecipazione di illustri direttori e partner del Club, tra cui Guy Zangari, Deano Machino Zonta, Sam Noiosi, Robert Carniato, Morris Licata e Angelo Ruisi, rendendo

la serata ancora più memorabile.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa meravigliosa serata.

La prossima settimana pubblicheremo la lista dei vincitori!



DOLCETTINI

Sydney's Finest!
The result of passion, creativity & quality!

Patisserie & Bakehouse
Take-away & Retail Outlet
10/829 Old Northern Rd, Dural 2158
(02) 9653 9610 - 0466310 874
orders@dolcettini.com.au



The most beautiful Sardinia and Sicily Tour



This year a dedicated group of 26 enthusiastic travellers ventured to two of the most beautiful islands in the Mediterranean sea - Sardinia and Sicily. The tour was a discovery of the rich culture, history and cuisine both islands

have to offer. Starting from Porto Cervo in the north of Sardinia, the playground of the rich and famous to the humble mountainous villages, the groups spend 8 days exploring all the treasures this wild and carefree island has to offer.



Visiting the fortress towns of Alghero and Castelsardo with its Arab/Norman influence to the town of Orgosolo and its significant murals.

Although the island is full of picturesque villages and jaw dropping scenery, there are a few spots that stand out as unique.

A visit to the town of Nuoro, and saw the house where the famous Nobel Laureate, Grazia Deledda, was born. She was the first Italian woman to win the Nobel Prize for Literature.

We travelled to the Supramonte mountains and had a typical and hearty lunch with the Sardinian shepherds along with lots of local Cannonau wine.

The highlight of the island was a spectacular dinner and traditional folk dancing show in Maracalagonis, where a local family put on a spectacular banquet showcasing local cuisine followed by folk dancing in traditional costumes – a feast for the senses.

A hop, skip and jump across the Tyrrhenian Sea saw the group land on the largest island in the Mediterranean - Sicily.

Exploring the influences of Arab, Norman, Phoenicians and other in-

vasions the island has endured over the centuries, in cities like Palermo and Monreale.

Allowing the opportunity to taste the delicious 'street food' and 'pane cunzato' in the bustling and lively Capo Markets.

The group appreciated the enormous influence of Greek and Roman architecture in cities like Agrigento, Piazza Armerina, Noto and Ortigia.

The smaller villages of Cefalù, Taormina, Scopello, Marsala and Erice provided a glimpse of life in timeless villages where nothing much changes and you can still refreshingly see the remnants of village life lived the same way for centuries.

The journey would not be complete without visits to many wineries, the Egadi islands, breathtaking Alcantara Gorges and of course the ubiquitous Mt Etna, forever present in the daily life of the islanders.

This unique experience coupled with a sense of fun and enjoyment will forever remain in the hearts and minds of everyone on the tour.

Of all the books in the world, the best stories are found between the pages of a passport.



22 - 29 NOVEMBER 2024

NORFOLK ISLAND

Experience the magic of pristine Norfolk Island and immerse yourself in a unique cultural experience. Discover the fascinating history of this magical island from its convict past, the Pitcairn Islanders and the island as it is today.

See majestic cliffs, stunning sunsets and spectacular coral beaches.

Immerse yourself in the lives of the locals with visits to the convict settlements, farms and artist retreats.

Discover Norfolk Island by:

- Absorbing the history of the descendants of the Mutiny on the Bounty;
- Experiencing Norfolk Island today and the enterprises that sustain the community in its sub-tropical climate;
- Meeting the friendly local people;
- And enjoy the culinary delights of the local food.



8 days/7 nights tour includes international air-fares, airline taxes and fuel surcharges.

Accommodation in 3 - 4* star hotel, including breakfast, dinners and specialty dinners.**

All bus touring, transfers, attractions as per itinerary.

Prices: \$3,300 twin share (\$600 single room supplement)

Deposit of \$1,400 at time of booking. Final payment 15 September 2024

PARAMOUNT TOURS
 1300 969 704
 0414 295 367 (Laura)
 0411 617 330 (Salvatore)
www.paramounttours.com.au

Minimum 15 people for this tour to proceed. Booking Terms and Conditions are attached. Please note, this is "high season" on the island so book your spot on the tour early to avoid disappointment. This is a small group tour.

BOOKINGS CLOSE 5 AUGUST 2024.



T/A Lic: A15810

Concorso letterario internazionale della Scuola Italiana di Sydney "Marco Polo" Sydney. Partecipazione aperta fino al 30 luglio

Il Ritorno di Marco Polo: Viaggi, Memorie e Avventure nell'Italia delle Radici

Non storie sulla vita di Marco Polo, ma semplici racconti di ritorno alle terre di emigrazione. È questo il tema del concorso letterario internazionale "Il Ritorno di Marco Polo: Viaggi, Memorie e Avventure nell'Italia delle Radici", indetto dalla Scuola Italiana di Sydney, che mette insieme l'esempio dell'esploratore genovese e i viaggi di ritorno in Italia nell'ambito del Turismo delle Radici.

"Le aspettative sono alte per questo evento unico che celebra il 2024 come l'Anno delle Radici Italiane nel Mondo, invitando gli italiani e i loro discendenti a riscoprire le terre da cui i loro antenati sono partiti.

Il concorso letterario invita i partecipanti a scrivere storie di ritorno all'Italia delle radici, sia reali che immaginarie. È un'opportunità straordinaria per esplorare e condividere esperienze personali e familiari legate alle emigrazioni italiane, celebrando la ricca eredità culturale che si estende oltre i confini nazionali", sottolinea sulla sua pagina social la Scuola Marco Polo.

I partecipanti possono inviare fino a tre racconti inediti, in italiano, inglese o in dialetto regionale, con relativa tradu-



zione. Ogni racconto dovrebbe estendersi da un minimo di 3 a un massimo di 8 cartelle A4, rispettando le specifiche di formattazione indicate nel bando.

Le opere devono essere presentate in formato digitale attraverso il portale dedicato sul sito web della Marco Polo o via email in caso di difficoltà tecniche.

Per maggiori informazioni

e per inviare la tua opera, visita il sito ufficiale del concorso all'indirizzo www.cnansw.org.au/marcopolo700. La scadenza per la presentazione dei lavori è fissata inderogabilmente al 30 luglio 2024.

I premi in palio includono un primo premio di \$1000 dollari australiani, con ulteriori premi per il secondo e terzo classificato, nonché Menzioni d'Onore e

premi a sorpresa per lavori meritevoli. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione, mentre la premiazione avrà luogo entro la fine dell'anno a Sydney.

Giovanni Testa, Executive Officer della Marco Polo, sottolinea che "il concorso è aperto a tutti coloro che desiderano esplorare le proprie radici italiane e condividerle con il mondo.

Non vi sono restrizioni di alcun tipo. Non è un concorso sulla vita di Marco Polo, ma un invito a condividere semplici e affascinanti storie familiari di ritorno alle terre dei propri avi.

Invitiamo tutti gli scrittori, giovani e adulti, a partecipare attivamente a questa celebrazione letteraria e culturale, raccontando come hanno vissuto un ritorno reale o immaginario al paesino, alla borgata o anche alla città da dove loro o i loro antenati sono partiti.

Tanti piccoli 'Milione' da condividere a livello mondiale." Il concorso è patrocinato dall'Istituto Italiano di Cultura Sydney, Comites Melbourne - Victoria, Comites Queensland & Northern Territory e Comites Canberra & ACT, insieme all'ILTA (Associazione degli Insegnanti di Lingua Italiana), l'ANFE di Sydney, la Dante Alighieri Society of Canberra, la Federazione dei Marchigiani del New South Wales e la Federazione Siciliani d'Australia.

Oltre settanta scuole del New South Wales hanno già ricevuto copia del bando nelle scorse settimane, ampliando la portata del concorso e suscitando interesse tra la comunità italiana locale e internazionale, evidenzia la Scuola Marco Polo di Sydney.

CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE

Nel VII Centenario dalla morte dell'esploratore italiano Marco Polo (1324-2024)



"IL RITORNO DI MARCO POLO: VIAGGI, MEMORIE E AVVENTURE NELL'ITALIA DELLE RADICI"

SCADE IL 30 LUGLIO 2024



VAI ALLA PAGINA WEB
WWW.CNANSW.ORG.AU/MARCOPOLO700
PER CONSULTARE IL BANDO



Marco Polo
The Italian School of Sydney

BANDO DEL CONCORSO VERSIONE SINTETICA

Il Concorso Letterario Internazionale ha come titolo:

"Il ritorno di Marco Polo: viaggi, memorie e avventure nell'Italia delle radici"

1) Il concorso è aperto a tutti; si può partecipare inviando fino a tre racconti inediti, liberamente ispirati al tema di ritorno (reale o immaginario) all'Italia delle radici, in lingua italiana, inglese o in dialetto regionale, con relativa traduzione.

Le opere dovranno estendersi da un minimo di 3 a un massimo di 8 cartelle A4, carattere "New Times Roman" (corpo 12), spaziatura 1.5, e dovranno lasciare un margine di almeno 2.5 cm ai quattro lati del foglio.

I testi devono essere inviati attraverso il portale dedicato (vedi sotto) nel sito web della scuola Marco Polo oppure all'indirizzo e-mail del concorso, esclusivamente in versione digitale, formato WORD (.doc oppure .docx). La data di scadenza è il 30 luglio 2024.

2) La partecipazione è gratuita. I lavori ammessi al concorso saranno pubblicati in un'antologia acquistabile a partire dalla cerimonia di premiazione e fino ad esaurimento copie.

3) **I premi:** Per il primo classificato una somma di \$1,000 (mille dollari), attestato e trofeo; per il secondo classificato una somma di \$500 (cinquecento dollari), attestato e trofeo; per il terzo classificato una somma di \$250 (duecentocinquanta dollari), attestato e trofeo. Le valute dei premi si intendono in dollari australiani.

Verranno inoltre attribuite Menzioni d'Onore e Segnalazioni di Merito. Ci saranno infine dei premi a sorpresa per i lavori considerati meritevoli.

BANDO INTEGRALE E PORTALE DEDICATO DI PRESENTAZIONE:

www.cnansw.org.au/marcopolo700

INDIRIZZO EMAIL DEL CONCORSO:

learning@cnansw.org.au



Generosità e solidarietà in azione al Pranzo di Beneficenza per la "Raise a Smile Foundation" al Club Marconi



Ancora una volta, come se ce ne fosse bisogno, la generosità dei soci del Club Marconi è stata dimostrata oggi, domenica 7 luglio, nella lussuosa sala del Colosseo della Doltone House, presso il Club Marconi. Un pranzo di beneficenza a favore dei bambini disabili ha raccolto l'adesione di 450 persone, grazie all'invito dell'organizzatore e Presidente del Club, Morris Licata, noto per le sue iniziative sempre creative e di successo.

Durante la serata, oltre all'intrattenimento offerto da numerosi artisti e dalla The Bellis Band, è stata organizzata una

vendita all'asta di memorabilia sportiva.

Tra gli oggetti in vendita vi erano una maglia firmata dai giocatori della nazionale italiana di calcio, una maglia di Michael Schumacher, una del South Sydney Rugby League, una racchetta incorniciata con foto di Jannik Sinner, e una maglia firmata dalle calciatrici della Nazionale Italiana Femminile, le Matildas. L'asta includeva anche un paio di guantoni firmati dal campione australiano di boxe Jeff Fenech.

L'asta, condotta da Vince, ha raccolto la notevole somma di 40.000 dollari. Inoltre, la vendita

delle Lucky Cards ha raggiunto i 15.000 dollari, con un premio di un bracciale da tennis con diamanti offerto da Daniele Jewelers.

La generosità dei partecipanti ha reso possibile raccogliere una cifra eccellente, dimostrando ancora una volta il grande impegno della comunità nel sostenere cause nobili.

Un plauso particolare va a Morris Licata, che con la sua dedizione e generosità continua a raccogliere fondi per i meno fortunati, in questo caso a favore della Raise a Smile Foundation.

Il Maestro di Cerimonia Cameron Williams ha dato il via alla giornata con un discorso toccante: "È bello essere qui oggi, al caldo e all'asciutto, mentre fuori il tempo è inclemente. Siamo qui per aiutare chi affronta sfide quotidiane molto più grandi delle nostre, in particolare i bambini. Oggi, con il nostro contributo, possiamo davvero fare la differenza e portare un sorriso sui loro volti."

Morris Licata ha poi preso la parola per ringraziare tutti i presenti: "È un piacere darvi il benvenuto a questo evento speciale. Un caloroso ringraziamento al nostro ospite d'onore, il campione del mondo Jeff Fenech, per il suo continuo supporto. Un enorme grazie va anche a Frank Mittiga e al meraviglioso comitato per la loro dedizione. Grazie a tutti voi per il vostro generoso supporto alla Raise a Smile Foundation. Ogni dollaro raccolto oggi farà una grande differenza nella vita dei bambini e delle loro famiglie."

Frank Mittiga, fondatore della Raise a Smile Foundation, ha condiviso la sua storia: "Questa fondazione è nata 27 anni fa con l'obiettivo di aiutare i bambini con disabilità. Con il vostro supporto, abbiamo realizzato molti progetti importanti, tra cui la costruzione di una piscina coperta per una scuola di bambini disabili. La vostra generosità ha reso tutto questo possibile."

Uno dei momenti più toccanti della serata è stato il discorso di Marco Conciatori, che ha raccontato la storia della sua nipotina Isabella, affetta dalla malattia di Moyamoya e scoliosi. "Raise a Smile ci ha dato speranza in un

momento molto difficile. Le donazioni raccolte oggi sono fondamentali per aiutare altre famiglie come la nostra," ha detto Marco.

Grace Barton, fondatrice e CEO dell'Autism Advisory Support Service, ha parlato dell'importanza del supporto continuo per le famiglie con bambini autistici. "Le donazioni che riceviamo permettono di fornire valutazioni e supporto essenziali a fami-

glie vulnerabili. Grazie a Raise a Smile, abbiamo potuto aiutare 53.000 bambini," ha detto Grace.

La serata si è conclusa con un messaggio di gratitudine verso tutti i partecipanti e i donatori.

L'evento ha dimostrato che la solidarietà e la generosità possono fare una grande differenza nella vita dei bambini e delle loro famiglie, portando speranza e sorrisi in momenti di difficoltà.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Hospital security **body camera** trial to begin at Liverpool Hospital



Left to right: Member for Leppington Nathan Hagarty, Treasurer Daniel Mookhey, Member for Liverpool Charishma Kaliyanda, and Chief Executive of SWSLHD Sonia Marshall at Liverpool Hospital

The NSW Government will undertake a 12-month trial of body worn cameras for security staff at Liverpool Hospital to improve safety for staff, patients and visitors.

Liverpool Hospital will be

among nine across the state to assess whether the technology is effective at helping deter and de-escalate incidents in public hospitals.

Up to 300 body worn cameras will be in operation across the

trial sites to test whether they are an effective tool for security staff to help prevent and manage violent situations, as well as potentially collect vision that could be used as evidence in prosecutions.

Planning work is currently underway to ensure privacy and security processes are in place to support the commencement of the body worn camera trial for security staff in public hospitals as soon as possible.

The use of body worn cameras will be done in a way that ensures the management of patient and staff privacy, with scenes only recorded if security officers believe there is a risk of harm to staff, patients, or others.

The trial will be independently evaluated once completed.

NSW Health facilities have a number of key strategies in place to ensure the safest possible environment for staff, patients and visitors. The types of security arrangements include:

Ongoing risk assessments to identify and manage emerging security risks.

Safety huddles to share information on patient related safety risk with incoming workers.

Patient management plans that set out specific arrangements to keep both the patient and healthcare workers safe when providing care.

Multi-disciplinary Code Black (duress) response teams. This includes the use of NSW Health security staff/Health and Security Assistants to assist clinical staff with the management of incidents.

Workplaces designed to enhance line of sight for staff, including dual egress at staff stations and in treatments rooms.

Lockdown arrangements including secure entry points between public and clinical areas and secure perimeters for facilities, particularly after hours.

Closed circuit television (CCTV) and effective lighting to ensure visibility.

Procedures to enhance car park security, including regular security patrols. This trial is part of the ongoing implementation of recommendations from the Anderson Review of Hospital Security.



Statement

To represent my community in the Australian Parliament is a tremendous privilege, and one I have never taken for granted. The position involves a great deal of listening to the community and trying to understand their concerns.

I know these are difficult and challenging times for many in my great community.

I hear the concerns and I am acutely aware of the impact that the conflict in the Middle East is having on the people I represent.

The loss of life has been horrendous, and I know has caused grief and horror to many people in Werriwa.

I have consistently called for an immediate ceasefire and for

aid to flow into Gaza, including the \$72.5million of aid that the Australian Government has committed to the region.

I was proud to vote yesterday to endorse the Government's position to support the recognition of the State of Palestine as part of a peace process and in support of a two- state solution and a just and enduring peace.

I will continue to advocate for this position publicly and inside the Australian Government.

As Member for Werriwa and a member of the Australian Government, I will continue as I have always done: listen, try to understand the position of everyone I meet, and represent the full diversity of Werriwa to the best of my ability.

Boosting Werriwa Housing Supply

The Hon Julie Collins MP
Minister for Housing,
Homelessness and Small
Business Member for Franklin

Anne Stanley MP
Government Whip Member
for Werriwa

The Hon Catherine King MP
Minister for Infrastructure,
Transport, Regional Development
and Local Government
Member for Ballarat

The Albanese Government is getting on with the job of building more homes in Werriwa, with more investments in town planning.

Werriwa will benefit from more than \$5.4 million, with 3 successful projects announced today under Stream 1 of the \$1.5 billion Housing Support Program.

These projects include:

- Liverpool City Council – Australian and Leppington North infrastructure needs assessment - \$2,090,000

- Liverpool City Council (Western Sydney Planning Partnership) – Local infrastructure planning to facilitate infill housing supply in Western Sydney - \$750,000

- Campbelltown City Council – Campbelltown City Centre Planning Proposal - \$2,628,543

A total of 80 projects across Australia will receive funding, including 73 local government projects and seven under the states and territories.

This funding will support master planning and development projects to accelerate housing supply and ensure residential growth in local communities is accessible, affordable and sustainable.

The Housing Support Program is one of a range of measures designed to help achieve the ambitious national target of building 1.2 million new, well-located homes over the next 5 years.

It also forms part of the \$32 billion in new housing initiatives we are delivering through our Homes for Australia plan.

States, territory and local governments are encouraged to apply for Stream 2 of the Program which also opens today (9am AEST 5 July 2024).

This stream will provide funding for enabling infrastructure that supports housing growth, such as roads and utility connections, and community amenities like parks, footpaths and public spaces.

Applications for Stream 2 of the Housing Support Program will be open until 5.00pm AEST 16 August 2024.

For more information on the Program, including a full list of successful Stream 1 projects, visit www.infrastructure.gov.au/territories-regions-cities/cities/housing-support-program.

"The Albanese Government's Housing Support Program is helping to turbocharge infrastructure planning so we can deliver more homes, more quickly, for more Australians" said the Hon Catherine King MP.

"The Housing Support Program is a critical part of our Government's \$32 billion Homes for Australia plan.

I urge all councils and state and territory governments to submit their projects for the second stream of the program so we can work together to get more homes on the ground, faster.

Our Homes for Australia plan is working across the board – more help for renters, more help for homebuyers and more help for Australians needing a safe place for the night" said the Minister for Housing, Homelessness and Small Business, the Hon Julie Collins MP.

"The Albanese Government is providing the necessary support to local councils to properly plan our communities."

"I look forward to seeing our local councils use this funding to better plan for the future growth within our community" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.



Il Comitato dell'Associazione
Regione Lazio, Noantri & Carpineto Inc.
informa i soci ed amici che il prossimo pranzo è stato stabilito per **Domenica 4 Agosto 2024** dalle ore 12:00 alla sala del Masonic Hall, situata al 315 Concord Road, Concord West. Si raccomanda la prenotazione al più presto; i posti sono limitati. Il costo dell'entrata è di \$50.00 per i soci e \$55.00 per i non soci, le bevande saranno incluse al prezzo, limitate ad acqua minerale e vino. In questa occasione celebreremo il Ferragosto e sarà servita la tradizionale Porchetta. Allisterà la giornata **Sam Pellegrini** e si ballerà fino a tardo pomeriggio, tutti benvenuti. Per informazione e prenotazioni telefonare a **Rolando al 97979739** or **Benito 95022669 mob. 0417 063 026**

**CAFFÉ
ETNA**

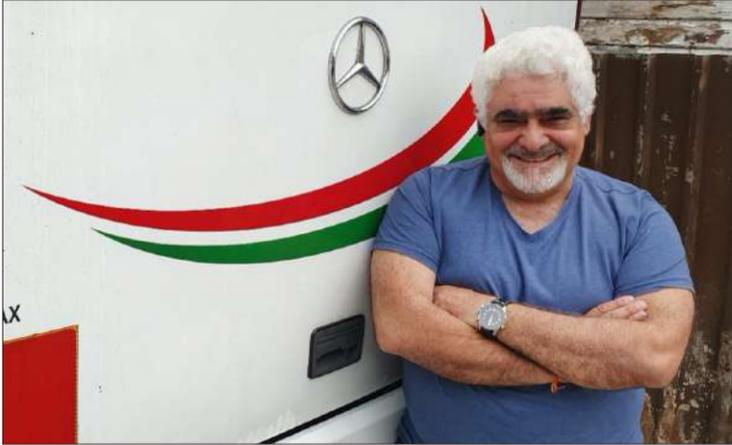


BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Celebrating 20 years in the transport and tourism industry serving the Italian community



Salvatore Di Leva

Where do you begin to capture 20 years of history serving the Italian community?

Paramount Tours began as a humble one-man band by Salvatore Di Leva 20 years ago. He bought his first minibus, a 20-seater Nissan, using credit cards and money he had scraped together from previous employment.

After cutting ties with his previous profession (shoemaker), he ventured into the transport and tourism sector - a natural progression for such a vivacious and gregarious person.

His first vehicle purchase catapulted him into the world of tourism - a roller coaster ride that has lasted 20 years. The minibus marked the beginning of a long and enduring career serving the Italian community.

Initially, it was just day trips for Italian seniors, who, after working hard and raising families, felt they needed to get out and see the world. Paramount Tours provided the perfect avenue for them to create new experiences and visit places they previously didn't have time to see.

Along with like-minded people, a network of friends was created, and many would reunite on these tours to enjoy fruit picking, celebrate the annual Salami Festival in Griffith, and attend the famous "Spaghetata Days" at a Hunter Valley winery.

With the growth of the fleet and the purchase of larger vehicles (coaches) that could seat many more people, the business expanded into day charters, school charters, sport/athletic carnivals, and transport for the army, navy, and air force - even the Italian Navy when in Australia.

At this point, Laura joined the team as Salvatore's faithful and hard-working right-hand person. Her entry into the business heralded a new era for Paramount Tours, with the expansion of the fleet to 12 vehicles, a new bus depot, and a brand-new state-of-the-art coach.

This new coach became the business's pride and joy, and they even visited the coach on

the production line at the manufacturer in Brazil.

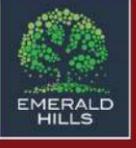
The business had expanded to include many day charters, overnight trips, extended tours, and overseas tours. The primary focus has always been, and continues to be, providing service to their loyal client base, 90% of

whom are senior Italians, many of whom have transitioned to close friends.

Salvatore and Laura continue to provide new and exciting tours for all their clients and look forward to many more years of serving the Italian community.



Laura Di Leva



CAMPISI
- BUTCHERY -
EST. 1976
by Roberto Minnici

Opening Hours:
Monday-Friday: 8:30 am - 5:30pm
Saturday: 8am - 2pm
Sunday: closed

5 Emerald Hills Blv, Leppington, NSW 2179

Amerigo Vespucci: l'uomo che capì la "scoperta" del Nuovo Mondo e diede nome all'America

I viaggi di Amerigo Vespucci sono stati dibattuti per secoli, tra lettere false e documenti storici. Tuttavia, una cosa è certa: Vespucci fu il primo a rendersi conto che le terre "scoperte" da Colombo appartenevano a un nuovo continente, poi chiamato America in suo onore.

Amerigo Vespucci (Firenze, 1454 - Siviglia, 1512), esploratore, navigatore e cartografo, fu una delle figure chiave nell'esplorazione europea delle terre del Nuovo Mondo. Fu il primo a comprendere che le sensazionali "scoperte" di Colombo non riguardavano le isole dell'Estremo Oriente asiatico, ma un nuovo continente ancora inesplorato, che lui stesso chiamò Nuovo Mondo e che in seguito fu ribattezzato America in suo onore.

Le fonti che raccontano le imprese di Amerigo sono estremamente poche e spesso contraddittorie. Cerchiamo di ricostruire i suoi viaggi e le sue scoperte in Sudamerica, in particolare lungo le coste del Venezuela, del Brasile e della Patagonia.

La vita del giovane Vespucci

Amerigo Vespucci, figlio di un notaio e di una nobildonna fiorentina, nacque nel 1454 in una famiglia facoltosa. Benché i Vespucci non fossero ricchi come altre famiglie nobili di Firenze,



erano comunque molto attivi sulla scena politica della città e strettamente legati alla potente casata dei Medici.

Amerigo ricevette una for-

mazione umanistica, ma si interessò anche alle discipline scientifiche, come la geografia e l'astronomia. A 34 anni si trasferì a Siviglia, in Spagna, per dedicar-

si a questioni amministrative e commerciali su mandato della famiglia dei Medici.

Con il tempo, strinse rapporti anche con il mercante italiano Giannotto Berardi, importante finanziatore dei viaggi di Colombo verso le, allora considerate, Indie occidentali.

Le nuove spedizioni di Colombo furono però disastrose sotto vari aspetti e non portarono i ricavi sperati, soprattutto considerando i massicci investimenti necessari per organizzarle.

I viaggi di Amerigo nel Nuovo Mondo

La ricostruzione delle reali imprese di Amerigo Vespucci è stata un'operazione travagliata nel corso dei secoli e il dibattito non è ancora concluso. Riguardo queste spedizioni via mare sus-

istono diversi dubbi: secondo alcune fonti iniziali, Vespucci avrebbe compiuto quattro viaggi tra il 1497 e il 1504. Tuttavia, alcune lettere potrebbero essere falsi ben realizzati, con contenuti approssimativi e scorretti.

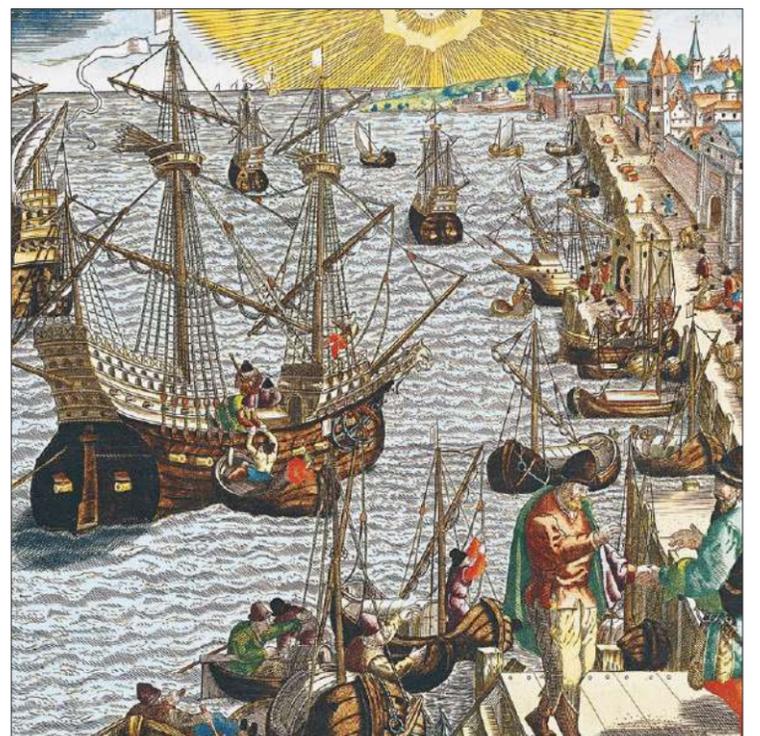
Ricerche più recenti hanno esaminato altre lettere, conservate negli archivi di Firenze, secondo cui Vespucci effettuò due viaggi. In sostanza, il primo (1497-1498) e il quarto viaggio (1503-1504) non sono certi; mentre, nel secondo (1499-1500) e nel terzo viaggio (1501-1502), la presenza di Vespucci è comprovata.

Il primo viaggio verso il Sudamerica (1497-1498)

Al primo viaggio del 1497, la cui partecipazione di Vespucci non è verificata, partecipò anche il celebre navigatore spagnolo Juan de la Cosa. La spedizione, commissionata dal regno aragonese, aveva l'obiettivo di valutare la distribuzione delle nuove terre scoperte e di trovare una via di accesso per le isole dell'Indonesia.

Dopo aver attraversato l'Atlantico, le navi si diressero verso le coste del Sudamerica, approdando inizialmente in Colombia e proseguendo verso il Venezuela. Qui, Vespucci descrisse in una lettera le abitazioni degli indigeni, paragonandole alla città di Venezia e chiamando il luogo Venezuela, cioè piccola Venezia, nome trasformato poi in Venezuela.

Non è chiaro se l'episodio riguardò questo viaggio, né se il nome abbia un collegamento con la lingua italiana o indigena. Comunque, nel 1498 le navi tornarono in Europa, navigando tra Florida e Cuba, dimostrando l'insularità di quest'ultima.



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au



Il secondo viaggio verso il Rio delle Amazzoni (1499-1500)

Il secondo viaggio, certificato dalle fonti, fu organizzato dalla corona spagnola e salpò dalle coste iberiche nel 1499. Arrivata nell'attuale Guyana, la spedizione si divise: Vespucci proseguì verso sud, lungo le coste del Brasile, fino alla foce del Rio delle Amazzoni.

Vespucci descrisse dettagliatamente gli ambienti naturali, la fauna, la flora e le usanze degli indigeni. Proseguendo verso sud, fino al Capo di San Rocco, nel 1500 la spedizione fece ritorno in Europa.

Tra gli esiti rilevanti, sono da ricordare le scoperte geografiche e l'individuazione della costellazione Croce del Sud. Juan de la Cosa, partecipante alla traversata, disegnò il primo mappamondo con le nuove terre scoperte.

Il terzo viaggio dal Brasile alla Terra del Fuoco (1501-1502)

La terza spedizione, al servizio del regno di Portogallo, mirava a esplorare l'ancora non identificato continente americano. Dopo una sosta nelle isole di Capo Verde, Vespucci scambiò informazioni con altri navigatori.

Le navi proseguirono verso il Sudamerica, lungo la costa, fino alla Patagonia. Durante il viaggio, Vespucci giunse alla conclusione che le terre esplorate non facevano parte dell'Asia, ma di un nuovo continente, un Nuovo Mondo. Le navi tornarono in Europa nel 1502.

Il quarto viaggio in Brasile (1503-1504)

L'ultimo (forse) viaggio di Vespucci fu organizzato nuovamente dal regno portoghese. La spedizione seguì una rotta simile alla precedente, ma riportò solo la scoperta di un piccolo arcipelago, Fernando de Noronha.

L'eredità di Amerigo Vespucci

Dal 1505, Vespucci continuò a servire la corona spagnola come commerciante e consulente nell'organizzazione dei viaggi verso il Nuovo Mondo, rimanendo a Siviglia fino alla sua morte nel 1512.

Nonostante le controversie, Amerigo Vespucci è indubbiamente uno dei protagonisti principali dell'esplorazione navale delle nuove terre occidentali. Oltre a riconoscere i territori del continente americano, a Vespucci è attribuita l'ideazione della tecnica per determinare la longitudine mediante l'osservazione del moto della Luna.

La storia dell'Amerigo Vespucci

L'idea dell'Amerigo Vespucci nacque nella seconda metà degli anni '20 quando la Marina Militare Italiana, dovendo rinnovare le unità destinate all'addestramento degli allievi dell'Accademia Navale, decise di costruire un vascello che consentisse agli allievi di imparare i segreti del mare e del vento; una nave a vela, quindi, dove le manovre dovessero essere eseguite rigorosamente a mano. Il progetto fu affidato all'ingegnere e tenente colonnello del Genio Navale Francesco Rotundi, nonché direttore dei cantieri navali di Castellammare di Stabia, che si ispirò ai vascelli degli inizi dell'800 ed in particolare ai disegni della nave ammiraglia della Real Marina del Regno delle Due Sicilie, il Monarca.

Le navi scuola progettate furono in realtà due, il Vespucci e la "gemella" Cristoforo Colombo che non ebbe però un destino altrettanto felice. Mentre l'Amerigo Vespucci fu varata il 22 febbraio 1931 nel Regio Cantiere Navale di Castellammare di Stabia ed è tutt'oggi in attività come nave scuola, il Cristoforo Colombo entrò in servizio nel 1928 e fu impiegata come nave scuola solo fino al 1943. Nel 1949, al termine della Seconda Guerra Mondiale, a seguito delle clausole del trattato di pace di Parigi, fu infatti ceduta all'Unione Sovietica con il nome di Dunay (Danubio) e quindi impiegata come nave scuola a Odessa nel Mar Nero sino a quando, nel 1963, in seguito a un devastante incendio, le autorità sovietiche decisero di radiarla.

Oggetto di cospicui lavori di ammodernamento dal 2014 al 2016, durante i quali vennero adattati a standard moderni le capacità operative di bordo, compreso l'apparato propulsivo e quello di generazione dell'energia elettrica, oggi l'Amerigo Vespucci continua a svolgere attività addestrativa a favore degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno, ma anche degli allievi Volontari in Ferma prefissata e degli allievi del Collegio Navale, ora Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" di Venezia. Inoltre, svolge il compito di ambasciatore sul mare dell'arte, della cultura e dell'ingegneria italiana, presidiando i più importanti porti del mondo in particolari occasioni istituzionali, e dal settem-



bre 2007 è anche Ambasciatrice dell'UNICEF.

Una volta saliti a bordo e giunti sul ponte di comando ci aspetta un'altra meraviglia: la perfezione dei dettagli che omaggiano la più alta tradizione navale: le 26 vele sono ancora in tela olona, le cime tutte di materiale vegetale e i legni pregiati – come il teak impiegato per il ponte di coperta e la timoneria; il mogano, il teak ed il legno santo per le attrezzature marinaresche e il frassino per i carabottini – stupiscono per la loro lucentezza.

Ma è quando si entra negli ambienti riservati agli ufficiali che non si può non provare ammirazione mista a timore davanti ai simboli dei capitoli più valorosi della storia della Marina Militare conservati tra i raffinati arredi originali anni '30.

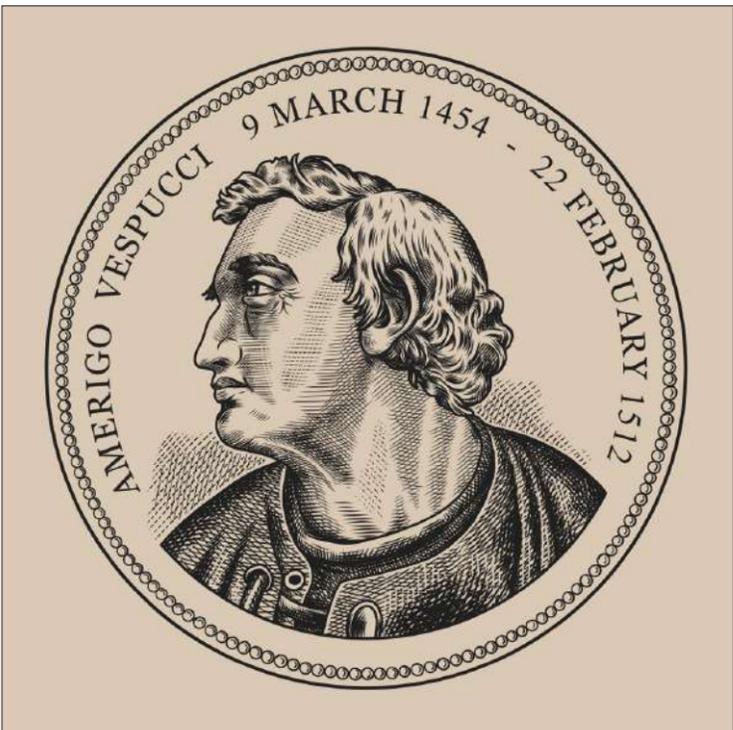
In fondo al corridoio si trova la Sala Consiglio realizzata in noce e mogano, usata come salotto di rappresentanza per i più importanti incontri istituzionali, dove sono esposti due quadri a olio che raffigurano rispettivamente lo sbarco di Colombo a San Salvador e il suo rientro in Spagna; pitture che originariamente si trovavano sulla "gemella" Cristoforo Colombo. Una volta lasciata la Sala Consiglio, si accede agli alloggi degli Ufficiali tra cui la cabina del Comandante riconoscibile, oltre che dalla targa posta sopra la porta, dalla miccra, un omaggio al passato quando il Comandante era l'unico a poter accendere o spegnere il fuoco a bordo (causa il pericolo di possibili incendi).

Al ponte inferiore si trova il quadrato ufficiali con la Sala da Pranzo e il Bar dalle pareti adorne di meravigliose foto storiche: si può così ammirare il Vespucci

a NY che passa di fianco alle Torri Gemelli, una rara immagine vicino alla sua "gemella" il Colombo, la fiaccola olimpica che nel 1960 venne trasportata dal porto del Pireo sino a Roma, o le foto anni '60 delle ragazze che salutano i marinai in partenza baciandoli dagli oblò. Scendendo ancora, si raggiungono gli spazi dove vivono gli allievi contraddistinti da una grande sala conviviale dove si mangia e si riposa tutti insieme in pratiche amache.

La visita si interrompe qui: un fischio ci riporta al presente e tutti si mettono sull'attenti. Il Comandante è appena salito a bordo e, secondo la legge del mare, ogni ufficiale, sia durante l'imbarco che lo sbarco, deve essere salutato con gli "onori al barcarizzo" ovvero un fischio, responsabilità del nocchiere, che impone l'ordine "due alla banda" riconducibile all'usanza di illuminare di notte la "banda" con due lanterne ad olio, ovvero gli scalini del barcarizzo, per facilitare il passaggio dell'ufficiale. Sul Vespucci ogni ordine viene impartito dal Comandante, tramite il nostromo, con il fischietto, e tutti devono abituarsi in fretta ad una ferrea disciplina e a un duro lavoro di squadra dove ognuno ha un suo ruolo e una responsabilità precisa da cui dipendono tutti gli altri membri dell'equipaggio.

Insieme, con la giusta guida, si può raggiungere qualsiasi obiettivo e salire a più alti onori. Non a caso, il motto del Vespucci è «Non chi comincia ma quel che persevera» e i successi raccolti negli anni dalla nave scuola fanno pensare che sia proprio questo il segreto di un prestigio, tutto italiano, destinato a durare per l'eternità.



Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

a scuola



Conclusione del Primo Semestre alla Marco Polo:

Gioco, Socializzazione e **Lingua Italiana**

Con la fine del primo semestre scolastico, gli insegnanti Emma Giudice e Martina Vignoli della Marco Polo - The Italian School of Sydney hanno organizzato delle attività ricreative, strettamente legate al programma di studi svolto.

Marco Polo è una scuola di lingue comunitaria senza scopo di lucro che offre una gamma di corsi e programmi educativi in lingua e cultura italiana, rivolti a una varietà di studenti.

La scuola opera in conformità con i principi generali dell'educazione degli adulti e della comunità, modellando le proprie politiche in linea con gli standard stabiliti dal Dipartimento dell'Istruzione e delle Comunità del NSW.

Gli studenti del Kindergarten-Year 3 hanno concluso il Term scolastico con il mitico gioco del Bingo, un'attività che piace anche ai grandi.

Dopo aver spiegato le regole del gioco, ogni studente ha ricevuto una cartella e una penna per segnare i numeri estratti. L'obiettivo principale era completare la cartella e poter esclamare "Ho fatto Bingo!" per ricevere un premio.

A turno, i piccoli studenti sono stati i protagonisti nell'estrarre i numeri e posizionarli nel grande tabellone. L'entusiasmo e la partecipazione sono stati grandi, soprattutto quando alla fine del gioco tutti sono stati premiati con patatine multi-gusti, biscotti e soft drink. Il gioco del Bingo non è stato solo un divertimento, ma anche un momento di aggregazione, socializzazione e di esperienza linguistica.

Per gli studenti Year 4-Year 6, il semestre si è concluso con una fantastica escursione a Wetherill Park, culminata con la degustazione di un ottimo gelato offerto dalla Marco Polo.

Ogni studente ha scelto un bellissimo cono del proprio gusto preferito. Il banco dei gelati era ricco di svariati gusti, dal cioccolato, preferito da tanti, al delicato fiordilatte e vaniglia. Insieme



hanno condiviso un momento non solo di aggregazione ma anche di esperienza linguistica.

Dopo la degustazione, tutti hanno scelto l'area attrezzata dei giochi per continuare a giocare ed esplorare nuove emozioni.

Queste attività hanno dimostrato come la Marco Polo - The Italian School of Sydney, sia molto più di una semplice scuola di lingue. Attraverso eventi come il Bingo e l'escursione a Wetherill Park, gli studenti hanno avuto l'opportunità di apprendere la lingua italiana in contesti reali e coinvolgenti, migliorando non solo le loro competenze linguistiche ma anche le loro capacità sociali e relazionali.

In occasione dell'escursione

gli studenti e i genitori hanno ringraziato Martina Vignoli che termina la sua esperienza di insegnante a Sydney alla volta di Perth.

Gli studenti supportati dai loro genitori, si sono dati appuntamento al prossimo semestre, pronti a condividere nuove esperienze linguistiche e di divertimento.

L'entusiasmo e l'attesa per le prossime attività sono già palpabili, confermando l'importanza di un approccio educativo che unisce apprendimento e piacere, e che rende la Marco Polo - The Italian School of Sydney, un punto di riferimento per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana nella comunità. **MGS**



Il dialetto in televisione ieri e oggi

Negli ultimi decenni, c'è stato un significativo aumento dell'uso del dialetto in televisione, riflettendo una più ampia rinascita del dialetto nella società italiana. A partire dagli anni Ottanta e Novanta, il dialetto ha riacquisito spazi espressivi e comunicativi, diventando un'alternativa alla lingua italiana standard, utilizzata ormai dalla quasi totalità degli italiani. Mentre l'uso quotidiano del dialetto è limitato a poche aree del paese, la sua presenza è cresciuta notevolmente nella letteratura, nel cinema, nella televisione, nella musica, nei fumetti e online, con un particolare apprezzamento da parte dei giovani per le sue funzioni espressive ed emotive.

In televisione, il dialetto ha subito una trasformazione significativa. Negli anni Sessanta, la dialettalità era limitata e utilizzata principalmente per funzioni mimetiche e comiche. Con l'evoluzione dei media, soprattutto nella fiction televisiva, il dialetto è diventato un segno di appartenenza a un gruppo, spesso giovanile, con un utilizzo più marcato e differenziato. Questo fenomeno si riscontra anche nel cinema, dove il dialetto è utilizzato per creare un forte senso di identità e realismo.

La canzone e la televisione hanno visto un aumento dell'uso del dialetto napoletano, con artisti come i trapper napoletani che mescolano codici linguistici per esprimere appartenenza e differenziazione.

Questo uso è diventato anche ideologico, con polemiche su cosa costituisca un "dialetto autentico". Il dialetto napoletano ha recentemente fatto notizia per le sue apparizioni al Festival di Sanremo, evidenziando come le funzioni del dialetto nella canzone siano diventate più complesse e diversificate.

Nella fiction televisiva, l'uso del dialetto è passato da un elemento secondario a un aspetto centrale, come in serie come "Mare fuori" e "L'amica geniale", dove il dialetto è utilizzato per rappresentare realisticamente le subculture urbane e delinquenziali.

Questo aumento dell'uso del dialetto è accompagnato spesso dalla necessità di sottotitoli per garantire la comprensibilità al pubblico più ampio. Tuttavia, esistono serie come "Imma Tataranni" e "Mina Settembre" che utilizzano il dialetto in modo più moderato, puntando a una rappresentazione più equilibrata della realtà linguistica italiana.

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179





AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 78

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

CERCARE LAVORO

😊 DIALOGO

- ▲ Vieni con me all'Ufficio di Collocamento?
- ▼ No, non posso. Devo andare al lavoro proprio adesso.
- ▲ Mi accompagni domani?
- ▼ Non puoi andare da solo?
- ▲ Non voglio andare da solo. Mi devi aiutare a compilare i moduli.
- ▼ Va bene, vengo domani. Ma devi imparare!

VIENI CON ME ALL'UFFICIO DI COLLOCAMENTO?



SONO QUI PER UN LAVORO...



😊 DIALOGO

- ▲ Buonasera. Sono qui per un lavoro.
- ▼ Ha una qualifica?
- ▲ Sì. Sono un saldatore specializzato.
- ▼ Bene, posso assumerla con i nuovi contratti sindacali.
- ▲ Quando devo venire?
- ▼ Lunedì prossimo, alle otto. Mi raccomando la puntualità.

INDICATIVO PRESENTE - VERBI SERVILI

VOLERE

io	voglio	lavorare in Italia
tu	vuoi	avere un figlio
lui/lei	vuole	andare allo stadio
noi	vogliamo	imparare l'italiano
voi	volete	bere un caffè
loro	vogliono	fare una passeggiata

POTERE

io	posso	fermarmi da te
tu	puoi	telefonarmi domani
lui/lei	può	parlare italiano
noi	possiamo	uscire con voi
voi	potete	prendere l'aereo
loro	possono	stare tranquilli

DOVERE

io	devo	pagare le tasse
tu	devi	avere pazienza
lui/lei	deve	aspettare il suo turno
noi	dobbiamo	affrettarci
voi	dovete	comprare una casa
loro	devono	decidere subito

SI DICE CHE OGNI PERSONA È UN'ISOLA,
E NON È VERO,
OGNI PERSONA È UN SILENZIO,
QUESTO SÌ,
UN SILENZIO,
CIASCUNA CON IL PROPRIO SILENZIO,
CIASCUNA CON IL SILENZIO CHE È.

JOSÉ SARAMAGO

José Saramago: L'anticapitalista che non aveva bisogno di dirlo

di Marco Alloni

Sarebbe fin troppo ovvio ricordare che José Saramago (16 novembre 1922 – 18 giugno 2010) fu l'autore di quell'indimenticato romanzo intitolato *Cecità*, che in qualche modo anticipava l'abbruttimento che può presentarsi in caso di pandemie. Come sarebbe fin troppo scontato richiamare al pensiero *La peste* di Camus o, come spesso si fa in questi giorni, *I promessi sposi* del Manzoni. In qualche modo equivarrebbe a speculare sul loro genio, a inferire che nel loro genio riuscirono addirittura a prevedere il Disastro.

Ma se simili azzardi vanno banditi dal ragionamento, resta il fatto che nel caso di Saramago almeno due elementi cruciali avvolgono di un alone profetico la sua opera: l'intuizione secondo la quale il sistema capitalista sarà destinato a implodere e il convincimento che nulla sia più prossimo alla dissoluzione della realtà della mistificazione mediatica della realtà.

Saramago, almeno nei suoi romanzi, si guarda bene dall'esplicitare filosoficamente la sua avversione nei confronti del capitalismo, e per quanto una sua celebre frasi reciti "La sola risposta al neoliberalismo si chiama coscienza" i suoi personaggi e le sue storie sono lungi dal dichiarare a muso duro guerra al grande totem della contemporaneità. Allo stesso modo non risulta che un suo solo romanzo proponga – alla Orwell, per intenderci – una critica esplicita dei media e più in generale dello storicismo o del giornalismo. Eppure il suo messaggio traspare in filigrana in ogni suo lavoro narrativo: fuori da un'attenta rilettura di Marx e Marcuse siamo perduti.

Penso in particolare a due suoi capolavori, su cui vorrei per qualche istante soffermarmi. Il primo è *Il Vangelo secondo Gesù*, nel quale la dimensione umana della narrazione è talmente sovrachianta da imporre le proprie verità e la propria etica persino alla dimensione divina. E quale sarebbe tale verità e tale etica che Saramago reclama attraverso l'umanissima (quasi socialista) figura di Cristo? Semplicemente la verità della giustizia collettiva e dell'impossibilità di instaurarla altrimenti che nell'ascolto radicale del messaggio

del Nazareno uomo. Un uomo che al cospetto di Dio e del Diavolo sa che ciascuno ha bisogno dell'altro e al cospetto della pluralità degli dèi un "patto" impone loro di non interferire nelle faccende delle altrui fedi. Ma soprattutto un uomo che a partire dai sensi di colpa del padre, Giuseppe, anch'egli umanissimo, sa come la sua elezione sia un privilegio discriminatorio che non risponde in alcun modo alle logiche di pietà e onniscienza divina. Ecco allora che – per dirne solo una – anche Gesù si interroga, come suo padre, sulla Strage degli Innocenti: e quasi marxianamente si domanda se la salvezza di uno possa giustificare lo sterminio di tutti gli altri.

Una critica al capitalismo? Non in forma diretta, ma certamente nel senso di una critica a qualsiasi impostazione etico-politica che ponga nella discriminazione – fosse pure nella discriminazione di un popolo di idolatri a favore di un santo – il proprio principio fondativo. Come, in buona sostanza, è prerogativa del capitalismo quando, nella competizione e nel mercato, nella logica della sopraffazione e nel diritto di escludere i deboli dall'agone economico, sancisce una sorta di teologia liberista indifferente a qualsiasi istanza di tipo egualitario.

Quanto alla mistificazione della realtà e della Storia, resta insuperato il suo *Storia dell'assedio di Lisbona*, in cui un modesto copista stravolge l'intero senso dei testi di cui deve riportare in bella copia il contenuto aggiungendo a un certo punto un semplice "non": un "non" che di fatto stravolge l'intero significato della Storia narrata e lo ribalta nel suo contrario.

Ecco così che nel suo essere uomo di genio Saramago ha profetizzato quanto oggi potremmo chiamare la Grande Palude delle Fake News e della Disinformazione di Massa. Maestro della parola come pochi altri nel secolo appena trascorso, ha intuito prima di molti che se cadiamo nella mistificazione della realtà, o nel totale fraintendimento della realtà, è perché di tale realtà siamo sempre più fruitori linguistici e non reali, perché alla sua realtà abbiamo ormai avvicinato la sua rappresentazione, non di rado farlocca e quasi sempre arbitraria al limite della pantomima.



HABERFIELD
NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



1	2	3	4	■	5	6	7	■	8	9	10	11	12
13				14	■	15		■	16				
	■	17			18			19		■	20		
21	22	■	23						■	24	■	25	
■	26	27				■	28		■	29		30	■
31	■	32			■	33		■	34			35	■
36	37	■		■	38			39			■	40	41
42		43	■	44							45	■	
46			47			■	48		■	49		50	
51					■	52			■	53			

ORIZZONTALI

1. Abito maschile da cerimonia - 5. Il "Sasso" dell'Abruzzo - 8. Circa, pressappoco - 13. Così è la speranza lusinghiera - 15. Stanno al Milan come FC stanno alla Juventus - 16. Residenza ufficiale del Presidente della Repubblica Francese - 17. Membri della Chiesa d'Inghilterra - 20. Precede il nome del sovrano (sigla) - 21. Coraggio! - 23. Ritrattare - 25. In mezzo agli emoticon - 26. Un "fiore"... nell'orchestra - 28. Opposto a PM negli orari - 29. Quello delle Amazzoni è lunghissimo - 32. Antes de Nuestra Era - 33. Comprendono... gli irlandesi - 34. Ci sono quelli di origine glaciale - 36. In mezzo all'erba - 38. Dottrina che nega l'esistenza di Dio - 40. Le consonanti dell'ozioso - 42. È... nostro a Londra - 44. Musicalmente nati da poco - 46. Oscene, vergognose - 48. Le vocali dell'ipod - 49. Danzatrice... "bella" - 51. Lui è the Hedgehog - 52. Illuminano le strade che si percorrono - 53. Un po' di verde nel deserto.

VERTICALI

1. Quando chiedi di avere tre tipi di pasta nello stesso piatto - 2. In passato era Augusta Praetoria (sigla) - 3. Nome femminile - 4. La struttura che ospita il circo - 6. Incursione rapida e improvvisa - 7. Stabilimento metallurgico - 8. Sigla aeroportuale di Limassol - 9. I confini degli Urali - 10. Associazione (abbrev) - 11. La casa automobilista che ha lanciato il modello "Toledo" - 12. Sua figlia... è di D'annunzio - 14. Sciolto nei movimenti - 16. Est-Nord-Est - 18. Lievito Secco Attivo - 19. Armata... per metà - 22. I raggi ultravioletti - 24. Osserva con ostentazione e pignoleria tutte le regole del culto - 27. Fine di battaglia - 29. Alberetti spinosi all'apice dei rametti - 30. Moto di meraviglia - 31. Passaggio al centro - 33. Congedo latino ai fedeli - 34. London School of Economics - 35. Sono uguali nella timidezza - 37. Preoccupa quello dell'ozono - 38. Associazione Medici Endocrinologi - 39. Il compositore Stravinskij - 41. Né miei né tuoi - 43. Un valore della benzina - 44. Eccetera (abbrev) - 45. Dieta povera di... consonanti - 47. Un pezzo del telefonino - 50. Sono uguali nell'arrossire.



- Tesoro dove sei?
- Sto arrivando.
- Butto la pasta?
- Butta pure il secondo che tanto non sai cucinare.

Carabinieri al Mare
Collega, ma sei sicuro che dovevamo venire in spiaggia?
Sì, tranquillo.
Il Comandante mi ha detto: andate a prendere il Sole 24 ore

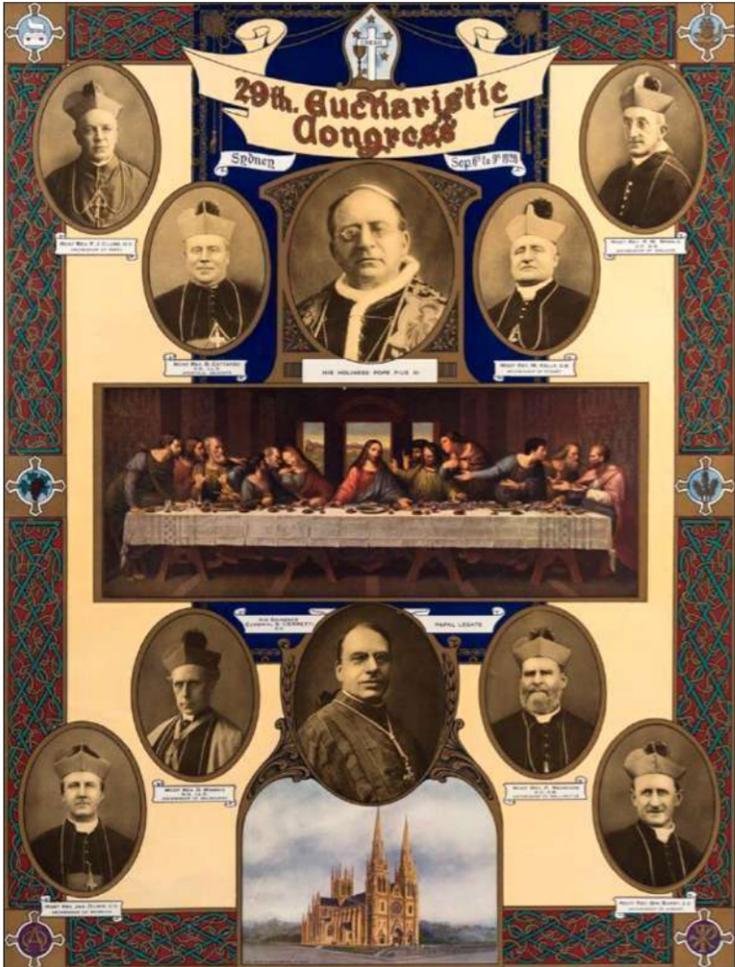
CHE GIORNATACCIA! IL MIO EX È STATO INVESTITO DA UN BUS. CAVOLO! MI DISPIACE. E COME SE NON BASTASSE MI HANNO PURE LICENZIATA! CHE LAVORO FACEVI? GUIDAVO IL BUS.

Una sera ho litigato con mia moglie e l'ho sanzionata andando a dormire sul divano. Stamane io avevo la schiena rotta e lei era bella riposata, ma non potrà resistere ancora. Se non cede stasera, domani secondo pacchetto di sanzioni: dopo cena sparecchio e le metto i piatti in lavastoviglie per farla sentire inutile.

Un uomo che ti dice brutta ti sta insultando
Una donna che ti dice brutta è gelosa
Un bambino che ti dice brutta sei brutta.

T	A	I	T	■	G	R	A	N	■	Q	U	A	S	I
R	O	S	E	A	■	A	C	■	E	L	I	S	E	O
I	■	A	N	G	L	I	C	A	N	I	■	S	A	R
S	U	■	D	I	S	D	I	R	E	■	B	■	T	I
■	V	I	O	L	A	■	A	M	■	R	I	O	■	O
C	■	A	N	E	■	I	I	■	L	A	G	H	I	■
R	B	■	E	■	A	T	E	I	S	M	O	■	Z	S
O	U	R	■	E	M	E	R	G	E	N	T	I	■	U
S	C	O	N	C	E	■	I	O	■	O	T	E	R	O
S	O	N	I	C	■	F	A	R	I	■	O	A	S	I

Dopo 100 anni, Sydney candidata ad ospitare il Congresso Eucaristico Internazionale



Circa un secolo fa, durante il 29° Congresso Eucaristico Internazionale del 1928, oltre mezzo milione di persone riempirono le strade di Sydney. Oggi, l'Arcidiocesi di Sydney è di nuovo in corsa per ospitare il 54° Congresso Eucaristico Internazionale previsto per il 2028. Il verdetto sarà reso pubblico il prossimo 15 settembre, in occasione della Messa di chiusura del 53° Congresso a Quito, in Ecuador.

Nella Chiesa Cattolica, il Papa convoca un Congresso Eucaristico Internazionale in una sede diocesana su proposta del vescovo. Il fine di ogni Congresso Eucaristico è quello di aiutare il popolo cristiano a credere, celebrare e vivere sempre meglio il mistero eucaristico. A questo scopo vengono scelti il tema e il modello celebrativo, ed un apposito comitato lavora per la preparazione e lo svolgimento.

La storia del Congresso Eucaristico Internazionale di Sydney è profondamente legata alla tenacia e alla fede dei primi cattolici australiani. Alla fine degli anni venti del Novecento la Chiesa

cattolica australiana cresciuta su quella piccola radice, contava quasi un milione e 200 mila fedeli cattolici (su sei milioni di abitanti), cinque arcivescovi, diciannove vescovi, 1.800 preti, religiosi di quasi tutti gli ordini e circa 10.000 religiose. La fede dei fedeli si manifestò pienamente nel Congresso, incominciando dalle accoglienze riservate al Legato Pontificio, nelle due città (Adelaide, Melbourne) che egli visitò di passaggio e poi a Sydney, dove le manifestazioni dei fedeli nelle vie e nella cattedrale di Saint Mary espressero la devozione filiale all'inviato di Pio XI.

Le imponenti manifestazioni del Congresso si aprirono mercoledì 5 settembre con una Messa Pontificale celebrata da Mons. Heylen, presidente del Comitato permanente. In seguito, Mons. Heylen, nel suo commovente discorso dichiarò che il Congresso di Sydney eguagliava, se non superava, i precedenti per lo splendore, l'entusiasmo, il fervore religioso e il concorso veramente straordinario, per la partecipazione in maggioranza popolare. Egli,

che pure aveva presieduto sedici altri Congressi internazionali, non era mai stato così vivamente commosso come da quello.

Terminata la Messa iniziò una grandiosa processione a cui presero parte ben 120 tra arcivescovi e vescovi, prelati e dignitari di parecchie nazioni ed una immensa moltitudine di fedeli insieme con i delegati internazionali. La stampa australiana calcolò che le persone presenti fossero più di 40 mila. La sera si tennero le assemblee generali in nove sale differenti ed in cinque lingue diverse.

Giovedì 6 settembre, per assistere al Pontificale del Cardinale Cerretti, si erano riunite in cattedrale nove mila persone e più di quarantamila, impossibilitate ad entrare nel tempio, assistettero alla Messa dalla piazza e dalle strade adiacenti. Grazie al sistema di amplificazione, quella moltitudine non perse neppure una parola della Messa né dell'omelia di Mons. Manning, arcivescovo di Melbourne.

Il tema proposto dal Papa per le discussioni generali del Congresso era «L'Eucaristia e la Santissima Vergine». Impressionante risultò la cerimonia della sera celebrata sul vasto terreno dello Showground o delle esposizioni, Mai, se si eccettua il Congresso di Chicago, si era visto un simile spettacolo. Il mare umano composto da 140.000 uomini fu attraversato dapprima, tra grandi ovazioni, dalla processione che accompagnava il Cardinale Legato fino all'altare monumentale eretto al centro.

Il venerdì fu dedicato ai fanciulli e per loro si celebrò una Messa, all'aria aperta, officiata dallo stesso Legato. Vi parteciparono 20.000 bambini e bambine. Tutte le scuole cattoliche di Sydney erano largamente rappresentate. La Messa pontificale, accompagnata dal coro delle Figlie di Maria, fu celebrata dal vescovo di Brisbane mentre nell'omelia Mons. White propose l'immagine della «donna forte» del Libro della Sapienza e sulla maternità cristiana.

Se è vero che tutte le cerimonie del Congresso furono splendide, esse tuttavia furono eclissate dalle manifestazioni di domenica 9 settembre. Il Cardinale Legato celebrò il Pontificale nel parco del collegio St. Patrick e da lì ebbe inizio la processione solenne di chiusura al canto del «Pange lingua». Il Santissimo Sacramento era protetto da un baldacchino finemente ricamato, portato da otto soldati decorati della Victoria Cross nella grande guerra. Attorno, bambini e bambine graziosamente vestite spandevano, a piene mani, variopinti fiori.

Mentre la processione si avvicinava alla baia, le trombe salutavano il corteo con suono festoso, e uomini, donne e fanciulli si inginocchiavano in adorazione. Un battello, tutto decorato in bianco e oro accolse il Cardinal Legato che portò a bordo il SS. Sacra-



mento e lo pose su un magnifico altare. Mai la bella baia di Sydney aveva visto un simile spettacolo. Cinque aeroplani volavano per il cielo, in forma di croce del sud mentre il battello, che batteva bandiera pontificia, circondato da innumerevoli imbarcazioni, giunse sino all'apertura della Baia verso l'oceano. Dall'altare costruito sul battello, il Cardinale Legato benedisse con l'Eucaristia le acque del Pacifico, mentre tutta la folla delle barche cantava appassionatamente «O Sacramento Most Holy».

Poi, dopo aver costeggiato le diverse isole, il battello attraccò al molo circolare del porto di Sydney da dove si riformò la

processione verso la Cattedrale attraverso le vie della città tra un una marea impressionante di gente. Nell'atrio della Cattedrale, il Cardinal Cerretti impartì la benedizione eucaristica e poi Cerretti si avvicinò al microfono per comunicare al popolo i suoi profondi sentimenti: «Grazie a voi, dall'intimo del cuore, per questa grande manifestazione di amore e di fede che avete dato a nostro Signore Gesù Cristo. Imploro le benedizioni di Dio sopra di voi, le vostre famiglie e l'Australia». Infine, la folla cantò con vivezza e fervore l'inno di chiusura «La fede dei nostri padri» e quest'ultima cerimonia nella cattedrale pose fine al Congresso.



Dall'Italia al Queens, Damiano Palazzolo

Già Presidente dell'Associazione Castellammare del Golfo Social Club Brooklyn USA, Presidente Palermo Calcio Fan Club, New York "Maurizio Zamparini", Segretario Associazione "Trinacria", Segretario Associazione italoamericana Brooklyn e Queens. "L'Italia si apprezza e si ama ancor di più da lontano, dall'Europa, America, fino all'Australia".



di Ketty Millecro

Damiano Palazzolo, il **sempre-terno** ragazzo, di oltre un metro e novanta, ex atleta di basket italoamericano, è nato a Petrolo, frazione di Castellammare del Golfo in provincia di Trapani.

Lo invitiamo al nostro colloquio via web, dove manifesta la sua gioia di essere intervistato per un servizio giornalistico dall'Italia. È fiero di essere siciliano, iniziando un dialogo ricco di enfasi.

L'America è per lui la seconda patria, quella mamma che gli ha dato da vivere fino ad oggi. New York, asserisce, è la città degli italiani, di coloro che vogliono vivere le proprie origini con i ricordi della propria terra e delle proprie tradizioni.

Il geometra, si era iscritto alla facoltà d'ingegneria, ma aveva lasciato l'Università a causa della malattia del papà. Sognava una carriera florida, il figlio dell'Ingegnere, Salvatore Palazzolo, imprenditore di una società edile, impresa di costruzioni, sia con appalti pubblici che con lavori privati.

Si accorge che in Sicilia il lavoro stabile non è per tutti. Questo siciliano del sud-Italia, dal cuore semplice è grato all'America che lo ha accolto, ma resta fortemente ancorato al suo paese del Sud-Italia e ai dolci e languidi ricordi della sua Castellammare del Golfo.

Avendo una zia a Brooklyn, a

25 anni decide di tentare il sogno americano, perciò parte per l'America.

Un nuovo mondo, dove realizzare speranze, aspirazioni, desideri. Svolge la mansione di Foreman, supervisor, Capocantiere per la direzione dei lavori presso una Società di costruzioni. Giunge intanto l'amore per una giovane italoamericana, Rosalia, di Partinico, Palermo, dalla quale avrà tre figli.

Vuole ritentare il rientro in Italia e nel 1990 torna in Italia; tuttavia, con l'ingresso dell'euro decide che l'America sarà per sempre la sua sede. L'auspicio che i suoi tre figli abbiano un futuro sicuro negli USA è già esaudito. Francesca 36 anni, Antonella 31 sono assistenti scolastici, mentre Salvatore, 27 anni, ragazzone di 2 metri di altezza, anche lui atleta di basket e ora allenatore, è insegnante di Storia.

Un padre che ama la famiglia più di sé stesso è Damiano. Il suo caro parente sacerdote, Don Michele Cruciatà di Castellammare spesso gli ribadisce: "Tu stai americano a Castellammare e siciliano a New York".

Nominato per 4 anni Presidente dell'Associazione Castellammare del Golfo Social club di Brooklyn, USA, dove si coltiva molta cultura.

Nell'occasione quest'anno è stata festeggiata la bandiera siciliana. È anche Presidente dell'Associazione Palermo calcio Fan

Club, New York "Maurizio Zamparini", in gemellaggio con le dirette YouTube ogni qualvolta il Palermo gioca, dove si collegano tante persone che possono guardare la squadra del cuore da tutto il mondo. Segretario dell'Associazione "Trinacria", in cui sono tre i paesi protagonisti principali, Alcamo, Castellammare del Golfo e Santa Ninfa.

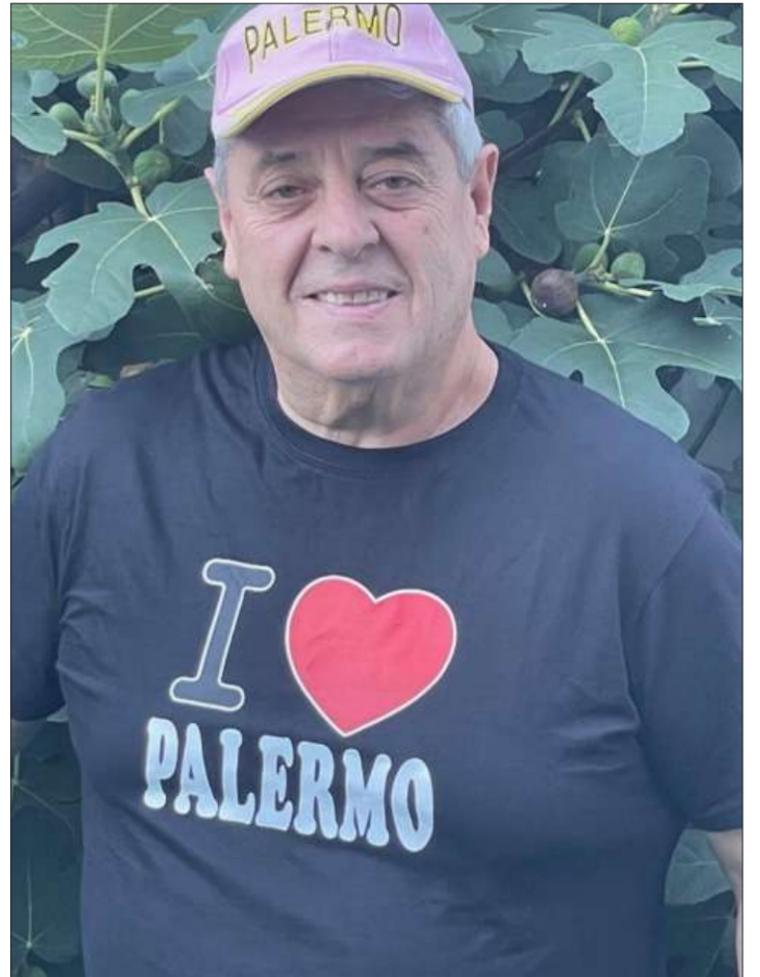
Al riguardo è stato presentato un libro sul ricordo dell'indimenticabile grande e primo D.J. italoamericano scomparso, Sal Palmeri. Il compito dell'intervistato, insiste, è quello di tramandare le tradizioni siciliane a New York.

Come Segretario dell'Associazione italoamericana Brooklyn e Queens, in accordo con altri Club, si prodiga a fare svolgere del volontariato per le categorie dei ragazzi speciali, diversamente abili, che vengono invitati a trascorrere una giornata insieme in allegria. Le sue aspirazioni future sono quelle di aiutare la comunità italoamericana.

È Commissario per la poesia, in "Aspirazioni per il futuro New York", per talenti italoamericani. Collabora, inoltre, con il Consolato per aiutare i connazionali per pratiche di documenti internazionali in situazioni complicate. "La vita cambia", sostiene Palazzolo, come è cambiata per lui, dunque da qui lo spunto per raccontare la storia del Crocifisso del Belvedere, proprio dal lato opposto all'aeroporto di Punta Raisi. Belvedere, chiamato così per le sue vedute, riporta alla storia del Crocifisso dalle braccia aperte, come a proteggere la città di Castellammare.

Prima dell'ampliamento della Strada Statale 187 si dice che il Crocifisso fosse stato smarrito durante i lavori. Negli anni Settanta l'Ing. Palazzolo, padre di Damiano, insieme a Melchiorre Giuseppe Marchese lo acquistano.

Divenuto quello luogo di culto per turisti e paesani, si cominciarono lavori di restauro. Adesso un po' trascurato, "ut retulit", come riferito dal cognato Antonio Senia e da amici Castellammarese. Da qui la sensibilità di New York



e Pennsylvania ed altri donatori per un ulteriore restauro, con la promessa di Damiano della manutenzione annuale.

È in una riunione con le varie Associazioni italoamericane, che ha conosciuto AIAE con la sua Presidente, la giornalista Castelveteranese, Cav. Josephine Buscaglia Maietta, Promoter e Producer della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" di Radio Hofstra University di New York, per il contributo culturale e la diffusione dell'italianità in radio.

Si augura che la Burocrazia

migliori, per poter riuscire a realizzare i progetti che con determinazione si prefiggono i connazionali. Il nostro italoamericano vuole salutare tutti gli italiani all'estero dall'Italia all'Australia, dove ha tanti amici.

Invita tutti a lottare per una maggiore collaborazione e coesione, al fine di ottenere un sostegno maggiore dalle autorità competenti.

L'Italia si apprezza e si ama ancor di più da lontano, ci conferma, dove la bandiera del tricolore inneggia all'abbraccio fraterno senza confini.

L'inventore della pizza Margherita



L'uomo sulla destra era Raffaele Esposito. Quest'uomo ha rivoluzionato un piatto considerato "povero" e lo ha trasformato in un piatto famoso in tutto il mondo.

Prima, nei quartieri poveri della città di Napoli, si preparava solo la pizza marinara, con salsa di pomodoro, aglio e origano, senza formaggio.

Nell'anno 1889, durante la visi-

ta di re Umberto I e della regina Margherita di Savoia nella città di Napoli, lo chef Raffaele Esposito volle sorprendere la regina preparando una pizza con i colori della bandiera italiana, con il rosso della salsa di pomodoro, il bianco del formaggio mozzarella e verde del basilico.

Nel 1889 a Napoli nasce la pizza Margherita grazie al "pizzaiuolo" Raffaele Esposito.



We have the perfect recipe for creating memories!
Enjoy brunch with friends and family

Maldini's

BY THE RIVER

78-88 Tench Avenue,
Jamisontown, Penrith, NSW
Phone 0473 588 855

email: pat@maldinisbytheriver.com.au
web: www.maldinisbytheriver.com.au



Maria Callas: la Divina

Lei è Maria. Nasce a New York nel 1923. L'ostetrica la avvolge in una coperta, la madre sgrana gli occhi e la respinge al mittente. Volevo un maschio.

Impiega quattro giorni prima di stringerla al petto. Maria cresce, è una bambina grassa e miope.

Le attenzioni sono tutte per la sorella maggiore, alla quale viene concesso un maestro di canto.

Maria si nasconde dietro la porta, ascolta, poi va in salotto e ripete i vocalizzi. La gente in strada si ferma estasiata.

La madre capitola, le concede un maestro. Maria canta, si impegna, vuole renderla orgogliosa. Ha 11 anni, arriva prima a un concorso, vince un orologio.

La madre non vuole sentire storie. Dallo a tua sorella! Maria ubbidisce, tra le lacrime. È il 1937. I genitori si separano, Maria segue la mamma in Grecia, la loro terra d'origine.

Frequenta il conservatorio, si esibisce nei teatri, canta sino allo sfinimento. La musica è la sua unica amica, la sua ragione di vita, la sua dimensione nel mondo.

La sua voce crea una

corazza che la avvolge e la protegge. È il 1945. Maria infila tre camicette in una valigia e parte, tenta la fortuna negli Stati Uniti, poi in Italia. Ottiene un'audizione a Verona.

È pesante, goffa, sgraziata, ma la sua voce ammalia. L'imprenditore Giovanni Battista Meneghini rimane folgorato. Maria di più. È il primo essere umano che le concede attenzioni.

Diventa il suo manager, poi suo marito. Piovono offerte di lavoro, i teatri di tutto il mondo se la litigano.

Maria perde trentasei chili, cambia modo di vestire, diventa la Callas, la Divina. È il 1957.

Incontra Aristotele Onassis, l'uomo più ricco del mondo. Maria molla il marito e si butta tra le sue braccia. Sogna una casa e una famiglia.

Dopo nove anni di fuoco, lui la saluta e sposa Jackie Kennedy. Maria si asciuga le lacrime, rifà il trucco e affronta a testa alta una tournée mondiale.

È il 1974. Sale sul palco di Sapporo, in Giappone, per l'ultima tappa. Ha paura. La voce cede, l'abbandona. Maria si ritrova sola, fragile, indifesa. Il pubblico si alza in piedi e applaude.



Romeo e Giulietta: un'opera senza tempo che risplende nel buio della tragedia umana

Nessun'altra storia d'amore ha incantato e commosso il cuore dell'umanità come quella di Romeo e Giulietta, una saga intrisa di passione, rivalità e tragico destino.

Nata dalla penna di William Shakespeare nel XVI secolo, questa epica narrazione continua a suscitare interesse e riflessione, illuminando le profondità dell'animo umano.

L'incantesimo d'amore inizia nel cuore di Verona, tra le mura di una città divisa da un'antica rivalità tra le famiglie Montecchi e Capuleti.

In un momento di festa e discordia, i giovani Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti si incontrano per caso e il loro sguardo incrocia quello dell'altro, scatenando una passione irrefrenabile.

È un amore proibito, condannato dalla loro discendenza e dalle tensioni che dilanano la città.

In segreto, Romeo e Giulietta si giurano amore eterno, scambiando voti di fedeltà sotto il manto stellato della notte.

Tuttavia, il destino crudele si accanisce contro di loro, tessendo una tela di inganni e ingiustizie. Le loro speranze di una vita insieme vengono infrante dalle rigide convenzioni sociali e dalla vendetta familiare.

La tragedia si insinua tra le pieghe dell'amore, sotto forma di inganni e malintesi.

Il fato crudele s'intreccia con le scelte dei protagonisti, conducendo a una serie di eventi fatali.

La morte di Mercuzio e Tebaldo, seguita dalla tragica scomparsa di Paris e infine dal suicidio di Romeo e Giulietta, getta un velo di lutto su Verona e sulle due famiglie nemiche.

L'epilogo della storia di Romeo e Giulietta è un'ode al potere dell'amore e alla sua impotenza di fronte alla violenza e alla discordia umana. Verona piange la perdita dei suoi giovani

amanti, mentre il mondo intero si inchina di fronte a una storia che continua a risuonare attraverso i secoli.

Romeo e Giulietta rimane un'opera senza tempo, una luce che risplende nel buio della tragedia umana.

La loro storia continua a ispirare artisti, poeti e innamorati in tutto il mondo, testimoniando la forza eterna dell'amore e la fragilità della vita umana. In un mondo segnato da divisioni e conflitti, la storia di Romeo e Giulietta ci ricorda che l'amore è l'unico vero balsamo per le ferite dell'anima.

Mina: il coraggio di scegliere la propria vita

Il 25 marzo 1940, a Busto Arsizio, nasceva Anna Maria Mazzini la quale sarà, poi, conosciuta da tutti come Mina.

Un nome esplosivo, come esplosiva fu la sua incredibile e meravigliosa voce, la sua carriera e il suo modo di vivere catalizzando l'interesse di tutte le ragazze del tempo che cercavano di imitarne il modo di vestire e di pettinarsi...

Era l'estate del 1962 e Mina fu travolta da un enorme scandalo perché iniziò una relazione con l'attore Corrado Pani, sposato e separato, sfidando la disapprovazione della società bigotta e molto chiusa di allora.

La cantante rimase incinta e il 18 aprile del 1963 nacque Massimiliano, registrato all'anagrafe con il cognome della madre, Mazzini, perché il padre non lo poteva riconoscere in quanto sposato.

Dopo la nascita del figlio, Mina e Corrado Pani furono costretti a vivere in albergo per non finire in carcere.

Infatti su di loro pendeva una denuncia per concubinato e se avessero abitato nella stessa casa



Mina con Corrado Pani

sarebbero stati automaticamente condannati almeno a due anni di reclusione.

A Mina la pubblica morale diede l'ostracismo, la Rai le chiuse tutte le porte in faccia ma, passata la bufera dello scandalo, Mina rientrò in televisione e continuò la sua sfolgorante carriera.

Oggi, una simile storia sarebbe vissuta del tutto normalmente, senza gli sconvolgimenti delle altrui coscienze e senza l'esposizione dei protagonisti alla pubblica gogna.

A Mina bisogna riconoscere il coraggio di aver percorso la libertà di scegliere la propria vita, incurante di tutto e di tutti nei lontani anni 60.



Le donne devono fare qualunque cosa due volte meglio degli uomini per essere giudicate brave la metà. Per fortuna non è difficile.

(Charlotte Whitton)



CELEBRATE

ITALIAN

Ferragosto

WEDNESDAY 14 AUGUST

10 AM - 2.30 PM

CARNES HILL COMMUNITY & RECREATION PRECINCT

600 KURRAJONG ROAD, CARNES HILL

\$65

3 COURSE LUNCH

GAMES

ENTERTAINMENT

BY TONY GAGLIANO



RSVP BY 9 AUGUST

Ph: (02) 8786 0888 or 0450 233 412



La Settima Fata

8

di Angelo Paratico

continuazione
dalla scorsa settimana

Raramente vedevo mia madre, ma le dissi che avevo un buon lavoro a Catania, dove stavo per la maggior parte del tempo e che mi mandavano a Roma di tanto in tanto. Sapeva che stavo mentendo per via dei soldi che avevo, per lo stile elegante dei miei vestiti e per la macchina che guidavo.

Le avevo anche comprato un piccolo appartamento con una nuova cucina e una TV, ma non mi sono mai illuso che lei credesse alle mie storie rassicuranti e sono certo che immaginasse quale fosse il mio vero lavoro, anche se non mi ha mai rimproverato o chiesto nulla.

Per il mio ventesimo compleanno don Ciccio mi chiese cosa volessi e io domandai un insegnante d'inglese; lui pensava che stessi scherzando ma poi, quando vide che ero serio, trovò un uomo del clan Gambino, nato a New York e che poi, dopo un omicidio, trovò rifugio a Palermo. A quel tempo, aveva più di sessant'anni, ma poteva ancora ricordare New York vividamente come se l'avesse lasciata pochi giorni prima, invece che trent'anni prima. C'incontravamo tre volte alla settimana per quattro o cinque ore e abbiamo avuto lunghe conversazioni su diversi argomenti. Gli mancava molto New York e poteva ricordare tutti i luoghi in cui era cresciuto. Aveva una memoria fotografica. Ma non poteva tornarci, altrimenti sarebbe stato arrestato o ucciso da una banda rivale, che non aveva dimenticato i vecchi conti.

Guardavo film americani senza sosta e leggevo libri in inglese, tanto che nel giro di un anno avrei potuto essere scambiato per un residente del Bronx. Anche il mio insegnante d'inglese restò impressionato dalla mia rapida comprensione della lingua.

Volevo trovare il modo per sfuggire a quella vita solitaria e vedere il mondo, così iniziai a fantasticare dell'assassinio di don Ciccio e di tutti i suoi fedeli sicari, seguito dalla mia fuga a New York, dove avrei potuto

avere una nuova vita. Poi arrivò qualcosa di nuovo.

Un giorno la mia fortuna volse al meglio. Don Ciccio mi chiamò a casa sua per incontrare due visitatori importanti.

Quella era una serata meravigliosa e la fragranza della primavera era inebriante. L'aria di Palermo era colma di profumi delicati, che venivano dalla fioritura di fiori e di alberi e, durante la notte precedente, un forte vento aveva soffiato per le strade una finissima sabbia bianca del deserto africano, che aveva scalcato il ma-re.

Tony mi portò lì e due uomini già mi aspettavano in salotto, insieme a don Ciccio. Quando li vidi ne fui impressionato, signori alti e imponenti, corpulenti e con tratti del viso molto marcati, ma ero molto curioso di sapere che volevano. In seguito, sentii dire che appartenevano alla famiglia Genovese.

'Sarà questo il nostro uomo?' chiese uno degli stranieri, con aria incredula, e poi rivolgendosi a me, chiese: 'Ragazzo, mi hanno detto che sai parlare la nostra lingua. È vero?'

Gli risposi usando lo stesso suo tono, dicendogli il mio nome e dove ero nato. Usando il loro gergo di New York.

Li vidi entrambi impressionati, e uno chiese a don Ciccio: 'Questo non è mai stato a New York? Ma è vero?'

Don Ciccio, visibilmente soddisfatto, gli disse in siciliano: 'Ve l'ho detto, il ragazzo è veloce.'

'Possiamo parlare davanti a lui?' chiese l'altro visitatore. 'È il mio figlioccio, parla pure liberamente.'

'Ragazzo, oggi hai trovato l'oro per terra.'

'Sì, avrai una parte del profitto, Mario, avrai tanti soldi e la tua totale libertà...' aggiunse rapidamente don Ciccio.

'Hong Kong, conosci questo cazzo di posto?' chiese uno dei due.

'Cina meridionale, ex colonia britannica, dal 1997 territorio cinese.'

'Meraviglioso, vero? Ha letto una montagna di libri' osservò don Ciccio. Mario, quando mi hanno parlato gli ho detto che Hong Kong è in Giappone... po-

vero me, che padrino ignorante sono!'

'Cina del sud, giusto, figliolo. Forse la città più ricca del mondo. C'è un cinese che sta creando problemi a dei nostri amici, non direttamente a noi, amici che ci sono molto cari. Pagheranno un sacco di dollari per farlo sparire, ma deve essere un lavoro pulito fatto dall'esterno. Nessun coinvolgimento americano, per così dire.'

'Posso sapere il nome di quest'uomo?'

'No, non puoi. Neppure noi lo sappiamo e non cercare di far troppo il furbo. Ti faremo sapere l'obiettivo più tardi, quando sarà il momento. Il nostro piano è quello di mandarti lì, con un vero e proprio lavoro, una sorta di jihadista dormiente e poi, al momento giusto, noi puntiamo il dito sul bersaglio e tu lo spazzi via.'

'E poi, cosa c'è dopo?'

Don Ciccio aveva una risposta pronta: 'Se non ti prendono, rimarrai lì per un altro anno prima di trasferirti dove pare a te.'

'E se mi prendono?'

'Se ti prendono, allora sarai nei guai, ma tua madre non lo sarà, finché terrai la bocca chiusa', e l'americano aggiunse: 'Ti forniremo un po' di veleno, per sicurezza. I cinesi hanno tecniche di tortura raffinate e sono molto forti nella guerra psicologica. Nessuno può resistere alla tentazione di svuotare il sacco di fronte a loro. Se intendi cosa intendendo.'

'Allora, ti senti in grado di farlo? Se ora ci dici che non ti senti all'altezza, andrà tutto bene. Troveremo un altro chiese, pensieroso, don Ciccio.

'Posso farcela.' Naturalmente non potevo rifiutare un lavoro come quello, dopo la loro spiegazione, rifiutare equivaleva a firmare la mia condanna a morte, perché sicuramente mi avrebbero ucciso e poi sepolto il mio corpo in campagna o l'avrebbero sciolto nell'acido, come abbiamo fatto con altre persone che ci avevano detto di no.

'Ecco qua il mio ragazzo! Vi ho detto che avrebbe accettato; il mio ragazzo è speciale!'

Don Ciccio gli aveva già venduto il proprio schiavo. 'Come

dovremmo chiamarti?' chiese uno dei due. 'Chiamami stupido...' dissi, usando una tipica espressione dello slang nuovayorkese.

Risero fragorosamente e uno disse: 'OK, mi piace questo picciotto, non vorrei avercelo contro.'

Poi ricevetti un passaporto falso dalla Questura di Palermo, cioè un passaporto legittimo con un nome falso, e dissi a mia madre che stavo andando in Cina per conto dell'azienda per cui lavoravo, ma che sarei tornato presto. Pianse amaramente davanti a me. Le dissi, abbracciandola, che suo figlio sarebbe tornato sano e salvo e che stesse tranquilla.

'Sono sicura che non ti rivedrò più', disse lei, singhiozzando. Don Ciccio è coinvolto in tutto questo?'

'No, non lo è. È attraverso la filiale americana della mia società. Ma andrà tutto bene, mamma.'

Si spaventò dopo che le parlai dell'America e non chiese altro. Si ricompose da sola e mi chiese se quella sera restavo a cena. Restai con lei e quella fu un'ottima cena, con mia madre che parlava del passato, di quando ero giovane, di come giocavo con mio padre, di come eravamo stati felici insieme.

Tornando a casa, in macchina, ebbi l'impressione che mi stesse dicendo addio. Infatti, questa era la sua intenzione. Mentre ero via, qui a Hong Kong, due mesi dopo una mia cugina postò su Facebook la notizia del suo funerale. Le scrissi attraverso un falso account che stavo usando, chiedendo cosa fosse successo e lei rispose che Lucia Caruso s'era impiccata con una cravatta di mio padre. Aveva lasciato un biglietto sul tavolo per suo figlio. C'era solo un breve messaggio per lui: 'Caro figlio mio, ora sei libero. Ti aspetterò in Paradiso'.

Piansi per un giorno intero e pensai di suicidarmi. Poi subentrò la rabbia, don Ciccio non mi aveva detto della sua morte, temendo di perdere la sua influenza. Aveva rovinato mio padre, poi mia madre e ora sta rovinando me. Cosa devo fare? Decisi che l'opzione migliore per me era aspettare istruzioni qui a Hong Kong, poi prendere i miei soldi, tornare in Sicilia, uccidere don Ciccio e poi trasferirmi altrove, dove avrei iniziato una nuova vita. Questo era il mio unico piano possibile; se fossi tornato senza aver finito il mio lavoro a Hong Kong, mi avrebbero comunque ucciso. Dovevo aspettare e restare uno schiavo ancora per un po' e poi avrei spezzato la mia catena per sempre.

Il 12 febbraio 2018, partii dall'aeroporto di Punta Raisi di Palermo con un aereo diretto all'aeroporto di Roma. Lì m'imbarcai su di un volo della Cathay Pacific, diretto a Hong Kong. Era il mio primo volo intercontinentale e avevo un biglietto in classe super-premium economica.

Fu un viaggio senza problemi e trovai le cortesi ragazze cinesi che ci servivano molto affascinanti. Non avevo mai visto ragazze cinesi prima d'ora, solo qualche turista giapponese

in giro per Palermo, che scambiavi per cinese. Le avevo trovate estremamente sexy e attraenti, assomigliano a bambole di porcellana, con le loro figure esili e super femminili.

Le nostre donne siciliane sono più forti e più assertive, o almeno così pensavo allora, pur conoscendole solo superficialmente. In seguito, scoprii che la mia era solo una sciocca generalizzazione, e che tutte le generalizzazioni sono sciocche, ma ho continuato ad amare il modo in cui quelle ragazze parlavano in cantonese fra di loro, una lingua che mi pare molto musicale e dolce.

Avevo letto vari libri su questo posto e non mi sono affatto sorpreso quando, sorvolando la città, abbiamo visto la vita frenetica che si stava muovendo quaggiù; con le torri di acciaio e cristallo che riflettono il sole; i laghi con le riserve d'acqua dolce, simili a giganteschi specchi e le barche che corrono sul mare. Era una sorta di Palermo in grande e che era stata mossa in un futuro lontano.

Il doganiere mi chiese se stessi visitando Hong Kong per turismo e io gli dissi di sì, timbrò il mio passaporto con un permesso di soggiorno di 3 mesi.

Avevo con me diecimila euro in contanti, 20 banconote da 500 ciascuna nel mio portafoglio. Ebbi qualche problema a cambiare le prime due banconote presso la locale Hang Seng Bank, ma dopo averlo fatto salii a bordo di un treno per Central, il terminal del bel treno navetta dall'aeroporto.

Presi un taxi verso l'Hotel SoHo a Bonham Strand East, Sheung Wan. Non avevo prenotato una camera lì, perché viaggiavo con un piccolo carrellino, e se quel hotel non aveva camere libere, sarei andato a piedi verso un altro vicino che avevo già visto su internet, proprio nelle vicinanze.

Mi diedero una piccola stanza al sedicesimo piano. Per me andava bene, piccola e ordinata. Ho appeso le mie due giacche, jeans e le camicie e uscì fuori per esplorare la città. Passai al Consolato Italiano, all'ufficio visti chiesi una lista di ristoranti italiani in città - un giovane siciliano che vi lavorava mi ha aiutato. Poi andai a trovarli, dicendo loro che ero un cuoco, disposto a lavorare lì, se erano disposti a sponsorizzarmi per un visto di lavoro. Avevo una certa esperienza in cucina, dopo anni di solitudine cucinavo da solo e avevo letto con grande diligenza libri sulla cucina siciliana e provato più volte le ricette. Ho detto di essere uno studente bisognoso di soldi per sopravvivere, poi trovai un altro siciliano che già faceva quel lavoro e che ha accettato di aiutarmi, sponsorizzando il mio visto e impiegandomi in uno dei suoi ristoranti. Lo stipendio era basso, considerando il costo della vita a Hong Kong, solo 2.000 dollari americani al mese, ma questo mi ha permesso di continuare.

Mi sono trasferito dall'Hotel SoHo a una piccola stanza a Kennedy Town, vicino alla stazione della metropolitana.

continua
la prossima settimana



**MEMORIAL
AUTOMOTIVE
Service Centre Pty Ltd.**

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

Parlamentari assenteisti: ecco come fanno a non andare in aula senza rimetterci un euro

di Milena Gabanelli
e Claudia Voltattorni

Qualche volta in aula volano pugni e schiaffi. Più spesso è desolatamente vuota. Questa è l'immagine che il Parlamento offre ai cittadini italiani. Fra i due eccessi c'è, o ci dovrebbe essere, il lavoro di 400 deputati e 200 senatori, giustamente ben retribuito perché devono occuparsi esclusivamente dell'interesse del Paese e non essere corruttibili. Un parlamentare incassa ogni mese tra i 13 e i 15 mila euro. L'articolo 69 della Costituzione prevede che l'indennità sia stabilita per legge.

Oggi la cifra si aggira intorno ai 5 mila euro netti. Il resto sono rimborsi per l'attività parlamentare, che vanno dalla diaria (3.500 euro) al rimborso spese (3690 euro per i deputati, 5.830 per i senatori) in parte da documentare e in parte forfettarie; dai 3323 a 3395 euro trimestrali per le spese di viaggio, ai 1200 euro l'anno per il telefono (solo i deputati).

I benefit

Si aggiunge il diritto a percepire la pensione dopo 5 anni di legislatura, al compimento dei 65 anni di età e benefit vari fra cui gli interessi sul conto corrente: il 5,44% per i deputati e dipendenti della Camera con il c/c presso Banca Intesa a Montecitorio, e il 3,50% per i senatori con il conto BNP Paribas.

Un privilegio difficile da digerire per tutti i comuni mortali che sui depositi a vista ricevono fra lo 0,20 e lo 0,50%. Ma tant'è. L'articolo 67 della Costituzione ricorda che «ogni membro del Parlamento rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato», il che significa che la partecipazione ai lavori di Camera e Senato non è un obbligo lavorativo, bensì una responsabilità dell'eletto verso il suo partito e verso chi lo ha nominato: a loro deve rispondere della sua attività parlamentare. E delle sue presenze e assenze.

Le regole

I regolamenti di Camera e Senato prevedono penalizzazioni in caso di assenza da sedute e Commissioni. In aula si contano solo le sedute in cui si vota e si deve essere presenti almeno al 30% delle votazioni giornaliere per evitare decurtazioni. Questo significa che nell'arco della giornata si possono saltare il 70% delle votazioni senza dare alcuna spiegazione.

La presenza è certa perché il voto è elettronico. Lo stesso meccanismo vale per i lavori delle Commissioni (Giustizia, Affari Esteri, Giustizia, Difesa, Bilancio, ecc) dove la presenza del 30% è calcolata su base mensile, ma viene rilevata con il tesserino elettronico solo in ingresso e non in uscita. Inoltre i resoconti dei lavori non sono così dettagliati e il voto è per alzata di mano. Sia in aula sia in Commissione, però, il



parlamentare assente è considerato presente se giustificato.

Le motivazioni ammesse: maternità obbligatoria, congedo di paternità, ricovero ospedaliero, malattia certificata, lutto per un congiunto (3 giorni), assistenza a un familiare invalido (3 giorni al mese).

A validare le giustificazioni è il Collegio dei questori.

Chi controlla?

I membri del Governo in aula si vedono poco (sono una sessantina fra deputati e senatori), ma sono considerati in «missione» e, quindi, assenti giustificati. Però il ventaglio delle missioni è molto ampio: ognuna deve essere motivata e i parlamentari devono inviare al Servizio Assemblea dell'Aula i documenti sull'effettiva partecipazione.

Ma queste informazioni non sono pubbliche e non è quindi possibile sapere se il tal giorno l'onorevole Tizio o Caio era effettivamente impegnato in missione. Nella categoria «missioni» rientrano gli incarichi affidati da Senato e Camera ai parlamentari per funzioni istituzionali, partecipazioni alle delegazioni delle assemblee internazionali o per i lavori nelle Commissioni.

Spiega Luca Dal Poggetto, analista politico di Openpolis: «Nelle Commissioni c'è una grave carenza di trasparenza, i dati non sono tutti pubblici e non si possono verificare le presenze: da tempo chiediamo un intervento su questo, ma al momento l'argomento non è all'ordine del giorno». Nella pratica un parlamentare può non essere presente in aula e giustificato perché presente in Commissione, ma nella realtà stare da qualche altra parte a farsi gli affari suoi. Va precisato che anche il partito può giustificare i propri senatori e deputati. E lo fa molto spesso.

Assenti giustificati

I dati più completi sono quelli elaborati da Openpolis. Nonostante i lavori parlamentari si svolgano da martedì a giovedì (salve rare eccezioni) e nonostante le maglie larghe, nell'attuale legislatura l'assenza media è del 30,6% a Montecitorio e del 21,6% a Palazzo Madama. C'è il caso del deputato siciliano Antonino Minardo (transitato da Forza Italia, poi Lega e ora al Gruppo Misto): alla Camera ha partecipato a 47 votazioni (0,63%).

Ma essendo Presidente della Commissione Difesa risulta in missione per la maggior parte del tempo, 7.419 volte, il che rende la sua percentuale di presenza altissima: 99,44%. Anche il deputato Giulio Tremonti (Fratelli d'Italia) è spessissimo in missione: 6.500 volte. Conta 266 votazioni in aula, pari al 3,54% del totale, ma la percentuale di presenza è del 90,12% giustificato dal fatto che è Presidente della Commissione Affari esteri, membro della commissione Finanze, e fa parte della Delegazione presso l'Assemblea parlamentare della Nato.

Il senatore Guido Castelli (Fdi) commissario alla ricostruzione aree colpite dal terremoto, ha una percentuale di presenza del 14,64%, ma alla fine risulta presente per l'86,69%. Il punto è: chi verifica l'effettiva partecipazione alle missioni? Dice Dal Poggetto: «il margine di discrezionalità è molto ampio e non è possibile sapere se alla fine si tratti di missioni camuffate o reali».

Il senatore Claudio Borghi (Lega): presenza del 35,10%, con però un buon numero di congedi e missioni per cui è presente per l'87,57%, essendo un membro del Copasir.

Ci sono poi i leader di partito: Elly Schlein (Pd) e Giuseppe Conte (M5S) registrano rispettivamente il 24,2% e il 26,74% di presenze, mentre Matteo Renzi (Italia Viva) e Carlo Calenda (Azione) hanno il 53,59% e il 51,86%. Le assenze ovviamente giustificate.

Angelucci e Fascina

Sul podio sale Antonio Angelucci, deputato della Lega: dall'inizio della XIX Legislatura,

cioè dal 13 ottobre 2022, a fine maggio 2024 è stato presente a 13 votazioni in Aula su 7508, pari al 99,83% di assenze. È membro della Commissione Affari esteri e comunitari, ma non è stato mai in missione, eppure risulta giustificato per l'85,92% e pertanto non subirà alcuna decurtazione.

Non ha fatto meglio nella legislazione precedente (2018-2022) da deputato di Forza Italia: 3,14% di presenze con 371 votazioni su 11.830.

Peggiorata anche la «prestazione» della deputata di Forza Italia Marta Fascina, compagna di Silvio Berlusconi: in questa legislatura è risultata presente appena il 7,17% delle volte, con una percentuale di assenza del 92,83% delle votazioni.

È segretaria della Commissione Difesa, ma non ha mai partecipato ad alcuna missione, però è stata «giustificata» l'80,26% delle volte.

Tutti salvi

Lo scorso aprile il deputato di Alleanza Verdi Sinistra Angelo Bonelli ha scritto ai presidenti di Senato e Camera Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana per chiedere di intervenire contro l'assenteismo parlamentare con un tetto massimo alle assenze e prevedendo la decadenza dal mandato.

Gli ha risposto solo Fontana ricordando le norme già in vigore sulla decurtazione e l'articolo 67 della Costituzione sull'assenza di vincolo di mandato. Le norme in vigore prevedono che per ogni giorno di assenza non giustificata vengano decurtati dai 3500 euro di diaria 206,58 euro per i deputati e 224,9 per i senatori a cui possono aggiungersi fino a 500 euro mensili in relazione alla percentuale di assenze da giunte e commissioni.

A conti fatti però, fra presenze vere per cui basta il 30% e assenze giustificate, praticamente nessuno ci rimette un euro. Il cittadino può ringraziare il partito che candida l'assenteista cronico, non vigila sulla sua effettiva partecipazione ai lavori parlamentari, e gli copre pure le spalle.

Abdicando così alla sua funzione di garante verso l'elettore.

artēgo
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111
F +61 2 9099 1110
M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au

Secondo gli antichi scritti **Sumeri** la Terra è stata governata per 241.200 anni da Otto Re scesi dal cielo



La Lista Reale Sumerica è un antico testo in lingua sumera che annota le varie dinastie dei re sumerici. La lista registra le città e i nomi dei re e governanti che detengono il potere ufficiale e la durata dei loro regni. I Sumeri credevano che la regalità fosse donata dagli dei e che potesse passare da una città all'altra con le conquiste militari.

La lista ha la particolarità di mescolare re antediluviani, scoperti nel corso degli anni dagli archeologi nelle regioni più disperate come l'antica Babilonia, Susa, e l'Assiria, probabilmente mitici e con regni dalla durata lunghissima, con le più plausibili dinastie storiche. Secondo gli antichi scritti Sumeri, la Terra è stata regnata da Otto Re Immortali per 241,200 anni!

Questi antichi scritti sono tutti considerati come copie di un singolo manoscritto originale che si ritiene essere stato scritto durante la Terza Dinastia di Ur dalla maggior parte degli storici, nonostante il fatto che alcuni considerino che potrebbe essere stato scritto anche prima. Il caso meglio conservato di questo antico testo viene definito il Weld-Blundell Prism ed è in

mostra pubblica nel museo di Ashmolean. In 5 città 8 re; hanno governato per 241,200 anni. Poi il diluvio ha travolto tutto...

È scritto sulla parte iniziale della lista reale sumerica che otto re hanno governato per un



periodo di 241,200 anni. Se diamo uno sguardo alla lista dei re sumerici, scopriremo specifiche e incredibili cose che contraddicono quasi tutto ciò che siamo stati informati sulla nostra storia. Questo antico testo racconta di un tempo sulla Terra quando gli Dei hanno governato l'umanità per decine di migliaia di anni. Si afferma chiaramente che prima del Diluvio che ha spazzato via tutto, otto antichi re risiedevano sulla Terra e hanno governato per un periodo complessivo di 241,200 anni. Attualmente, questo fatto storico viene ignorato e considerato come mitologia.

Molti di noi concordano sul fatto che l'aspetto più sconcertante della lista dei re sumerici è che i dettagli degli otto re che hanno governato sul pianeta Terra per un periodo completo di 241,200 anni dopo il regno ORIGINALE del 'disceso dal cielo' che dura per tutta la strada fino a quando il 'Grande Flood', che invase l'umanità e ancora una volta "la regalità è arrivata dal cielo" dopo il Diluvio. Come è tutto questo probabile? Quello che ci manca qui? Come potevano otto re governare su cinque città per centinaia di migliaia di anni?

Esistono persone immortali? Erano esseri ultraterreni? O è probabile che abbiamo frainteso e preso gli anni per i giorni? Oppure, come molti pensano, questi antichi re in realtà vivevano e governavano per lunghi regni?

Le liste dei re sumerici hanno reso gli storici perplessi da quando sono state scoperte dagli esseri umani moderni. Il manoscritto fa riferimento a otto re che 'discesero dal cielo' e che hanno governato per un periodo straordinariamente lungo di 241,200 anni. Ognuno di questi re divinizzati ha incontrato la sua fine durante il Diluvio Universale che ha devastato la popolazione mondiale.

Dopo l'alluvione, il testo recita che un altro 're è disceso dal cielo' e che questi esseri hanno preso il controllo del popolo di Terra ancora una volta. Per lungo tempo, si è ritenuto che i racconti di questi re fossero sostanzialmente una mitologia dell'antica civiltà che ha compilato l'elenco dei re sumerici. Tuttavia, alcuni hanno ipotizzato che il testo potrebbe non essere affatto un mito. La verità che i re sono discesi dal cielo ha portato alcuni individui a suggerire che sarebbero potuti essere di origine ultraterrena. Ciò implica che i loro incredibilmente lunghi regni oltre le città potrebbero essere letterali e non metaforici, poiché questi esseri alieni avrebbero avuto una durata della vita molto più lunga degli esseri umani. Sarebbero potuti essere anche immortali.



Sulla base di questo antico testo straordinario, nella prima parte della Lista Sumero sui Re si legge:

DOPO IL REGNO È DISCESO DAL CIELO, IL REGNO ERA IN ERIDU. IN ERIDU, ALULIM DIVENNE RE; REGNÒ 28800 ANNI. ALALJAR REGNÒ PER 36.000 ANNI. 2 RE; HANNO GOVERNATO PER 64800 ANNI. POI ERIDU CADDE E LA REGALITÀ È STATA PRESA A BAD-TIBIRA. IN BAD-TIBIRA, EN-MEN-LU-ANA GOVERNATO PER 43200 ANNI. EN-MEN-GAL-ANA GOVERNATO PER 28800 ANNI. DUMUZID, IL PASTORE, GOVERNATO PER 36000 ANNI. 3 RE; HANNO GOVERNATO PER 108000 ANNI. POI BAD-TIBIRA CADUTO (?) E LA REGALITÀ È STATO PORTATO IN LARAG. IN LARAG, EN-SIPAD-ZID-ANA HA GOVERNATO PER 28800 ANNI. 1 RE; REGNÒ 28800 ANNI. POI LARAG CADUTO (?) E LA REGALITÀ È STATO PORTATO IN ZIMBIR. IN ZIMBIR, EN-MEN-DUR-ANA DIVENNE RE; REGNÒ 21000 ANNI. 1 RE; REGNÒ 21000 ANNI. POI ZIMBIR CADUTO (?) E LA REGALITÀ È STATO PORTATO IN CURUPPAG. IN CURUPPAG, UBARA-TUTU DIVENNE RE; REGNÒ 18600 ANNI. 1 RE; REGNÒ 18600 ANNI. IN 5 CITTÀ 8 RE; HANNO GOVERNATO PER 241200 ANNI. POI IL DILUVIO TRAVOLTO.



PIADA ORAN PARK

Shop 6C/351 Oran Park Dr, Oran Park, NSW, 2570



il punto di vista

di Marco Zacchera

L'ASSALTO ALLA BASTIGLIA



Sarei proprio contento se domenica in Francia vincessero Marine Le Pen e il giovane Jordan Barella, perché ho l'impressione che anche a Parigi stia cadendo - finalmente - quella cosa odiosa che era in Italia l' "Arco Costituzionale" ovvero la preconcetta messa alla berlina ed emarginazione - con l'alibi dell'antifascismo o presunto tale - di chi non la pensava con il "potere", in Francia inteso ed interpretato da uno come Macron che governa

da 12 anni e semplicemente ha deluso e stufato i francesi.

Posso non condividere alcune idee della Le Pen, vanno discusse idee e programmi del RN, ma non si può chiudere la questione solo dando del "fascista" di terza generazione a Barrella per escludere a priori oltre un terzo dell'elettorato francese.

E' ridicolo ed è strumentale il farlo, soprattutto perché Macron nel tentativo di contrastare il Rassemblement National ha

chiamato ora a raccolta "tutte" le sinistre (che aveva criminalizzato fino a 15 giorni fa!) compresi i più estremisti e violenti per difendere il suo posto all'Eliseo. L'ipocrisia è totale considerando poi che Macron chiede i voti a sinistra ma poi sostiene che non governerà mai con loro: e allora con chi mai farà il governo? Vedremo domenica che succederà, certo le desistenze anomale messe in atto favoriscono indubbiamente il presidente e la sinistra e sarà difficile che la Le Pen arrivi alla maggioranza assoluta, anche se sarà poi problematico trovarne una alternativa di governo.

In ogni caso il voto francese avrà conseguenze anche in Italia ed in Europa dove socialisti, "macronisti" (liberali) e PPE pur perdendo alle elezioni difendono con i denti le proprie poltrone.

Mi chiedo però come possa la sinistra francese aiutare Macron quando propugna idee, atteggiamenti, principi antitetici ai suoi e - allo stesso modo - come un francese di centro possa votare nel proprio collegio un candidato magari di estrema sinistra solo per contrastare la Le Pen. Sarà interessante vedere quindi come reagirà l'elettorato francese e quanti andranno alle urne.

Dovremmo ricordare ai "cugini" transalpini che anche in Italia - quando 30 anni fa Berlusconi chiamò Alleanza Nazionale al governo - venne giù il mondo per lesa antifascismo e invece sul piano democratico non successe nulla, esattamente come da quando al governo c'è la Meloni che può e va criticata se sbaglia, ma proprio non rappresenta un pericolo antisemita, fascista o simili sciocchezze.

Tirate giù l'ipocrisia che sta dietro a questi slogan e scoprirete la verità: quando la sinistra (e peggio ancora il centro) li richiama pur di vincere e sopravvivere significa semplicemente che "Il re è nudo" e che quindi è solo una questione di difesa di interessi (spesso non trasparenti) e relative fette di potere.

interna e sulle altre cose importanti: gruppi di pressione, lo staff, la moglie?

Affidare il bottone nucleare che può distruggere il mondo a una persona che non riesce a scendere da solo da un palco se non aiutato è umanamente triste e patetico, ma il fatto che anche non sia più cognitivamente stabile è davvero inquietante. L'America democratica si è ritrovata nei dubbi, nel caos, nella polemica interna perché la vice Kamala Harris non esiste ed è stata un flop clamoroso rispetto alle speranze, improponibile per un quadriennio. Spazio allora per il governatore della California Gavin Newsom o per Michelle Obama che si nega, ma che alla fine potrebbe accettare una candidatura "last minute" con un sospiro di sollievo di tutto il partito?

CHI PAGA FANPAGE?

La senatrice Liliana Segre stia assolutamente tranquilla, nessuno l'obbligherà mai più a lasciare l'Italia perché ebrea, ma soprattutto perché - se mai così fosse - ci sarebbero per primi a difenderla milioni di persone che - come me - votano a destra.

Gli episodi mostrati nei servizi di Fanpage sui giovani di Fratelli d'Italia sono delle ragazzate o un pericolo per la tenuta democratica del paese? Ovvio la prima risposta, sono comunque gesti e situazioni inqualificabili ma che soprattutto piombano come un macigno sulla testa di Giorgia Meloni guarda caso nell'esatto momento in cui stava cercando di scalfire il potere consolidato di una Unione Europea a trazione popolar-socialista.

Un caso? No, è molto peggio, perché significa che tutto è stato registrato e tenuto da parte da mesi per mostrarlo nel momento politicamente più opportuno e non già in periodo elettorale italiano (quando in fondo sarebbe stato più logico) ma nell'esatto momento in cui la Meloni deve essere assolutamente indicata come "fascista" per permetterle l'emarginazione a Bruxelles e tagliarla fuori dalle trattative "al caminetto".

Al di là della liceità dell'inchiesta in termini di privacy (vi immaginate le polemiche che nascerebbero su un'inchiesta analoga in un circolo anarchico o gruppo di black block?) sarebbe interessante sapere chi abbia commissionato i filmati a Fanpage anche perché deve essere stato ben lungo (e costoso) il percorso di infiltrazione che ha portato l'ignota "giornalista" ad affiancarsi a Gioventù Nazionale. Oltretutto i fatti sono evidenti, ma anche sapientemente montati. Qualcuno per esempio ha notato che le stesse scene sono ripetute più volte sullo stesso, unico giovanotto in maglietta verde che fa il saluto romano? Se ci pensate, immediatamente dopo si inquadra in ben altri contesti la Meloni ma inserendola nella narrazione quasi si compiacesse del gesto. Evidente è quindi la volontà di trasmettere un messaggio distorto sulla premier tanto che l'impressione, vedendo i reportage, è che interessi poco la presentazione dei fatti mentre molto più importante è l'accostamento personale tra gli estremisti e la pre-



mier costringendola comunque così sulla difensiva e mettendola in evidente difficoltà.

La questione non sono quindi tanto i fatti in sé - che comunque non trovano giustificazioni politiche né vanno minimizzati, ed infatti la Meloni ne ha subito preso le distanze - ma appunto la scelta del momento e del contesto politico in cui vengono diffusi, visto che tra l'altro hanno avuto prima molto più eco all'estero che non in Italia.

E ritorniamo così al punto di partenza: chi c'è dietro, chi paga, chi insiste con evidente esasperazione su questi casi? "Manine" italiane o estere (magari dei "servizi" d'oltralpe?) perché - diciamoci la verità - nessuno in Italia da decenni si scandalizza più di tanto se qualche stupidotto inneggia al fascismo cantando (da stonato!) le canzonacce di ottanta anni fa con episodi che, visti da fuori, disegnano un'Italia ed una Destra in modo molto diverso dal peso numerico o politico di queste realtà marginali che sono peraltro sempre esistite nel mondo extraparlamentare di estrema destra.

Restano comunque inaccettabili le dichiarazioni antisemite di alcune persone, ma è un fatto che le stesse frasi - anzi, in modo molto più violento - quando sono ripetute dall'estrema sinistra sembrano non suscitare il minimo scandalo, pur tra manifestazioni per l'emarginazione e l'eliminazione fisica di Israele e con inneggiamenti ai terroristi di Hamas, aspetti che la senatrice Segre sembra però voler ignorare e minimizzare.

MA CHI COMANDA ALLA CASA BIANCA?



Il dibattito Biden-Trump pone però un gravissimo problema: il mondo può essere affidato per i prossimi quattro anni ad uno di questi due personaggi, soprattutto visto che le alternative sono Xi e Putin?

Trump è il solito spaccone, glissa su problemi fondamentali, ha una serie di atteggiamenti inconcepibili ed inaccettabili per un presidente, ma Biden ne è uscito schiantato, un disastro mediatico ed elettorale. Pochi avrebbe pensato ad una crisi di senilità così evidente del Presidente, tanto che la domanda che si sta facendo tutto il mondo è su chi stia effettivamente comandando già oggi alla Casa Bianca.

Chi comanda in politica estera: il Pentagono o la CIA? Chi decide sull'Ucraina e i rapporti con il mondo, in politica economica

NSW
Lotteries

AUSTRALIA
POST

**Edensor
Lotto & Post
Pty Lyd**

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com



Spagna-Germania 2-1: gol di Olmo e Merino, Furie Rosse in semifinale



La squadra di Luis de la Fuente passa in vantaggio, i tedeschi reagiscono con grande grinta, colpiscono un palo e pareggiano con Wirtz, ma nel secondo tempo

supplementare arriva la rete che decide la partita.

La Spagna supera la Germania per 2-1 ai tempi supplementari, con vantaggio di Dani Olmo

al 51esimo, pareggio di Wirtz all'89esimo e gol decisivo di Merino al 119esimo. La squadra di de la Fuente va subito in attacco cercando di sbloccare la partita e mettendo in difficoltà la Germania, il cui muro difensivo crolla all'inizio del secondo tempo.

Dopo essere passati in svantaggio gli uomini di Nagelsmann reagiscono e colpiscono anche un palo con Füllkrug, trovando il gol del pareggio a un minuto dallo scadere. Ma nel secondo tempo supplementare arriva la rete che decide la partita. Al 120esimo Carvajal è espulso per un placcaggio su Musiala.



Inghilterra-Svizzera 6-4 (1-1) dopo i rigori. Tre Leoni in semifinale

L'Inghilterra supera la Svizzera per 6-4 dopo i calci di rigore e si qualifica in semifinale. La partita si gioca per buona parte su ritmi tranquilli, ma a un quarto d'ora dalla fine dei tempi regolamentari la sfida si accende.

Al 75esimo Schär libera Ndoye sulla destra, arrivato vicino alla linea di fondo fa partire un rasoterra che è deviato dalla difesa inglese, Embolo è tutto solo, interviene in scivolata, tocca con

la punta del piede e mette in gol: Svizzera in vantaggio.

All'80esimo Rice serve Saka che si accentra e dal limite dell'area fa partire un tiro a giro con il mancino, la palla si infila nell'angolino alla destra di Sommer.

Dopo i supplementari le due squadre erano sull'1-1 grazie alle reti di Embolo al 75esimo e Saka all'80esimo.

Tra i rigoristi sbaglia solo Akanji.

Francia-Portogallo 5-3 ai rigori, Mbappé e compagni in semifinale



Non riesce la seconda vittoria consecutiva dal dischetto ai lusitani che non riescono a sfruttare la superiorità nei 120'. La Francia torna alle semifinali di un Europeo, vendicandosi della sconfitta nella finale di Euro2016.

Il primo tempo della seconda semifinale viene animata soprattutto da due protagonisti della Serie A come i milanisti: prima Rafa Leao e poi Theo Hernandez, fermati rispettivamente dalla difesa francese e da Diogo Costa. La gara si chiude ulteriormente

nella seconda parte della prima frazione.

Nel secondo tempo sale in cattedra Mike Maignan. Il portiere della Francia respinge diversi assalti del Portogallo. Prima salva su Leao, poi su Cancelo, in un doppio intervento clamoroso. Subito dopo è ancora il doppio riflesso dell'estremo difensore rossonero a dire di no a Vitorino che a botta sicura non riesce a segnare e poi a CR7 di tacco. Camavinga al minuto 70 non trova la porta in diagonale da pochi passi, per-

donando Diogo Costa. Nel finale, il subentrato Thuram ci prova, invano.

L'avvio dei supplementari è ancora marchiato dal Portogallo. Ronaldo al terzo minuto ha subito l'occasione per fare 1-0, ma si divora il vantaggio col destro in area. La Francia continua a faticare contro una grande fase difensiva del Portogallo. Mentre, i lusitani continuano a macinare occasioni. Nel finale dei supplementari ci prova la Francia con Barcola e Dembélé senza esito. Si va ai rigori. Dal dischetto per la Francia segna Dembélé, Cristiano risponde per il Portogallo. Nella seconda serie segnano Fofana e Bernardo Silva. Al terzo turno, Koundé segna ancora per i transalpini, mentre Joao Felix centra il palo. Barcola segna ancora per i francesi e Nuno Mendes trasforma rimandando tutto all'ultimo rigore. Per la Nazionale francese va Theo Hernandez che segna e manda la Francia in semifinale.

Olanda-Turchia 2-1 Orange ribaltano il risultato



L'Olanda batte 2-1 la Turchia dopo essere stata sotto di un gol per via dell'iniziale vantaggio della Nazionale di Montella firmato Akaydin.

La squadra di Koeman nel secondo tempo pareggia i conti prima con De Vrij grazie a uno straordinario colpo di testa del difensore dell'Inter, poi una sfortunata autorete di Mulder, disturbato da Gakpo, porta in vantaggio l'Olanda che si porta a casa la conquista della semifinale.

Nel primo tempo la Turchia merita di essere stata in vantaggio. È dagli sviluppi di un calcio d'angolo che arriva il gol del vantaggio della Turchia. La sfera, neanche a dirlo, finisce sui piedi raffinati di Arda Guler. Il fantasista del Real Madrid la addomestica al meglio e mette in mezzo con il destro un pallone perfetto

sul secondo palo per Akaydin che colpisce di testa e mette dentro il vantaggio dei turchi.

Nella ripresa, l'Olanda entra in campo con un'altra testa. Dagli sviluppi di un angolo, l'Olanda gira la palla e poi la mette in mezzo, la difesa turca lascia tutto solo il difensore dell'Inter De Vrij che con un gran colpo di testa batte l'estremo difensore turco e pareggia la partita.

La spinta di Depay e compagni viene premiata qualche minuto dopo. Tutto nasce dall'iniziativa di Dumfries che mette una palla bassa da destra, in qualche modo Gakpo sul secondo palo riesce a metterci il piede e a spingerla in rete. Nel finale Verbrugghe salva il risultato con una parata sensazionale che salva l'Olanda. Al triplice fischio è 2-1 con gli Orange che volano alla semifinale di Dortmund contro l'Inghilterra.

GUARDA TUTTE LE PARTITE DAL VIVO E AD ALTO VOLUME AL

CANADA BAY CLUB



UEFA
EURO2024
GERMANY



- CONMEBOL -
COPA AMERICA
USA 2024

Uno splendido gol di Franco Maya porta il **Marconi** alla Vittoria contro i Mariners



I Marconi Stallions continuano a ridurre il divario nella NPL Mens NSW Premiership con Rockdale Illinden, galoppando verso una solida vittoria per 1-0 sui Central Coast Mariners al Plum Park domenica pomeriggio.

Mentre i Mariners hanno sfiorato il gol in diverse occasioni, i Stallions hanno resistito fermamente, con Franco Maya che ha segnato un incredibile tiro dalla distanza verso la fine del primo tempo, facendo la differenza e permettendo ai visitatori di portare a casa i tre punti nel 23° turno.

Al 5° minuto, il Mariner Taye Hedley è andato a millimetri dal regalare ai padroni di casa un inizio da sogno con un tiro al volo. Bailey Brandtman ha tentato un'acrobatica rovesciata, prima che il tiro di Hedley colpisse la traversa e una buona porzione del palo destro.

Il Marconi ha goduto del possesso nella metà campo avversaria, ma la linea difensiva dei Mariners ha tenuto saldo per evitare qualsiasi opportunità. Jordan Small, Lucas Scicluna e Brandtman dei Mariners hanno avuto buone occasioni per sbloccare il risultato entro la mezz'ora, tutte

deviate di poco a lato, prima che un colpo di genio regalasse il vantaggio agli ospiti.

Un gol spettacolare di Franco Maya ha sbloccato il risultato al 42° minuto. L'attaccante ha presato nel territorio avversario prima di tirare da lontano, battendo l'esteso Dylan Peraic-Cullen e segnando.

Il gol ha fatto la differenza entrando negli spogliatoi con i Marconi avanti di un gol alla fine del primo tempo. Arthur De Lima ha tentato un potente tiro poco fuori dall'area di rigore subito dopo la pausa. James Hilton ha deviato il pallone appena sopra la traversa.

Entrambe le squadre hanno pressato con autorità, ma i Mariners sembravano più vicini a segnare, minacciando i Marconi per un risultato. I Marconi hanno preferito mantenere il possesso per far passare il tempo, mentre i Mariners hanno gettato tutto il possibile contro i Stallions nelle fasi finali della partita.

Un grido di rigore dentro l'area al 90° minuto per i Central Coast è stato ignorato da Karl Davies, con un secondo tempo senza gol che ha visto i Marconi uscire vittoriosi per 1-0.

Nonostante la sconfitta e la

paura della retrocessione, Lucas Vilela dei Mariners ha riflettuto su una prestazione dominante della sua squadra alla ricerca di risultati, evidenziando il graduale miglioramento non solo delle prestazioni, ma anche del carattere dei suoi uomini.

"È stata una prestazione molto buona e ho sentito che abbiamo dominato gran parte dell'azione. I nostri ragazzi stavano cercando di ottenere un risultato e questo mi ha reso molto orgoglioso di loro", ha detto Vilela. "Stiamo costruendo qualcosa di grande per il futuro che a volte non possiamo vedere nel presente, ma continueremo a credere e, come allenatore, vedere i ragazzi lottare per un risultato è ciò che mi piace di più. Il Marconi, qualche settimana fa ha segnato nove gol contro la squadra più forte, quindi penso che questo dica molto su come i ragazzi stanno giocando e su chi siamo come club."



Wimbledon: **Sinner** si libera facilmente di Kecmanović e si prende gli ottavi

Il punteggio: 6-1, 6-4, 6-2. Dopo il derby vinto contro l'amico, e rivale, Matteo Berrettini al secondo turno, l'azzurro stasera domina il serbo in tre set e accede al quarto turno.

Dopo i successi in quattro set con Yannick Hanfmann e la vittoria sull'amico, e rivale, Matteo Berrettini, nel derby tutto italiano del secondo turno, stasera Jannik Sinner ha affrontato nel terzo turno Miomir Kecmanović,

Il n. 1 al mondo è sceso in campo con l'intenzione di chiudere presto il match, e continuare il suo percorso sull'erba a Wimbledon, consapevole di essere il favorito, sfruttando al massimo non solo le sue caratteristiche tecniche ma soprattutto le sue maggiori qualità: calma e concentrazione e l'azzurro sin da subito ha messo le cose in chiaro: comando io il gioco. Nessuna chance per il serbo.



LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

di Robert Romeo

**Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166**

LOTTO - GIFT-CARDS



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Benessere, ordine domestico, la casa o la famiglia, e ancora i doveri e la professione.

I vostri pensieri principali potrebbero essere di questo genere, dimenticando tutto il resto. Normale se fosse voluto, ad esempio perché state traslocando e quindi tutte le vostre energie sono prese.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Nuvole grigie e minacciose si addensano sul vostro cuore? Che si tratti di famiglia o di altro, scacciatele con decisione e fate splendere il sole della serenità.

Le stelle vi invitano a ridimensionare timori e risentimenti e a coltivare sentimenti fiduciosi.

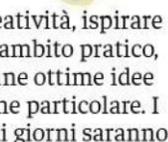


PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Che bella Luna splende ad inizio settimana!

Ideale per rafforzare la creatività, ispirare l'arte, certo, ma pure per l'ambito pratico, poiché potreste avere alcune ottime idee per risolvere una situazione particolare. I sentimenti in questi primi giorni saranno coccolati e tutto fila bene.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

In ottima forma e pieni di entusiasmo: così inizierete, e chiuderete, questa bella settimana! Non basteranno i probabili imprevisti domestici familiari, possibili tra lunedì e martedì, a raffreddare la vostra grinta. Anzi, affronterete queste difficoltà passeggiare con il sorriso.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

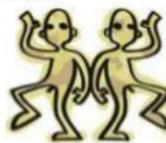
I rapporti familiari sono complicati? Se fosse così, sapete bene che passata la bufera torna l'affetto. Tranne singoli, non frequenti casi, sarà proprio questo che accadrà questa settimana, che inizierà bene e si chiuderà altrettanto positivamente. Tuttavia le giornate centrali saranno lente.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Giornate scorrevoli si susseguiranno a serate piacevoli. Per buona parte della settimana regnerà un'atmosfera che troverete quasi rilassante. Potreste approfittarne per fare il punto della situazione, chiarire con una persona o per definire nel dettaglio i vostri progetti migliori. Avrete ottime idee.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Questa settimana inizia il periodo del vostro compleanno. La prima a farvi gli auguri sarà la Luna, dolcissima e creativa tra lunedì e martedì. Potrebbero aspettarvi ore divertenti e piacevoli, infatti, al minimo sindacale, i vostri doveri fileranno via lisci. Il resto tutto bene.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Che bellezza avere finalmente le idee chiare! Una scelta complessa, che forse vi ha tormentati nei giorni precedenti, nelle ore tra mercoledì e venerdì diverrà chiara e trasparente. Tanto che vi chiederete come mai non ci avete pensato prima. Sapere come comportarvi vi donerà sicurezza.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Ad inizio settimana la Luna vi inviterà a prendervi cura soprattutto delle vostre emozioni, dei vostri desideri, ad interrogare i sogni, per capire a che punto sono arrivati. Prendetevi del tempo, anche breve, per riflettere da soli. Farà un gran bene all'umore e ritroverete la tranquillità.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Che stelle socievoli! In aumento lo stimolo ad aprirvi al mondo, a frequentare ambienti diversi, a godere il tempo libero nelle forme che preferite, certo, ma non vi dispiacerà sperimentare nuovi modi per divertirvi e stimolare la vostra mente, più curiosa e pimpante che mai.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Ad inizio settimana la Luna busserà al vostro cuore. L'astro notturno vi parlerà di affetto in generale, invitandovi a lasciar emergere il lato migliore del carattere e ad accettare le differenze, perdonando i battibecchi e i piccoli risentimenti. Lasciar andare le emozioni.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Settimana a due velocità! Il corpo potrebbe macinare impegni su impegni ma la mente sogna una vacanza e un lungo riposo. Tuttavia, dovrete fare del vostro meglio e cercare di non perdere il filo dei progetti che avete già in cantiere, anche a livello personale. In famiglia tutto bene.





Onoranze Funebri

Celebrazione dell'8° Anniversario dalla dipartita di Padre Nevio Capra CS a Moorebank



Domenica 7 luglio 2024, la comunità italiana di Moorebank si è riunita presso la parrocchia di St Joseph per commemorare l'8° anniversario della scom-

parsa di Padre Nevio Capra CS. Circa 80 fedeli, tra parrocchiani, amici ed ex-dipendenti dei Villaggi Scalabrini, hanno partecipato alla sentita cerimonia in

memoria del caro missionario scalabriniano.

Nato a Merlara (PD) il 2 ottobre 1934, Padre Nevio Capra è stato uno dei primi cappella-

ni italiani a prestare servizio a Moorebank negli anni '70, dove ha avviato le celebrazioni liturgiche in lingua italiana, diventando un punto di riferimento spirituale per la comunità italiana locale e successivamente lavorando per la costruzione del Villaggio di Chipping Norton. Deceduto a Sydney il 5 luglio 2016, Padre Nevio ha lasciato un segno indelebile nel cuore di chi lo ha conosciuto, di tante famiglie a cui ha dato la sua opera di sacerdote e l'amicizia fraterna di un "migrante tra i migranti".

Oltre al suo ruolo di cappellano, Padre Nevio è stato il direttore di un vero e proprio "impero della solidarietà", che ha incluso fino a sette Villaggi Scalabrini nel NSW e nel Victoria. La sua figura, tuttavia, era caratterizzata da una straordinaria semplicità e umanità. Attraverso la sua lunga battaglia contro l'Alzheimer, Padre Nevio è diventato un esempio vivente di misericordia e perdono, incarnando i valori cristiani nei momenti più difficili della vita.

Nella sua omelia, il parroco di Moorebank e sacerdote somasco, Padre Matthew Veliyamkandathil ha collegato la figura di Padre Nevio al Vangelo che in questa domenica, ha ripercorso il brano dei compaesani di Gesù, i quali si meravigliano come il figlio di un falegname, che non ha fatto studi, predichi meglio degli scribi e operi miracoli. E invece di aprirsi alla realtà, si scandalizzano. Questo passaggio dell'omelia si è rivelato particolarmente significativo per ricordare il sacerdote scalabriniano. Come Gesù, anche Padre Nevio veniva da umili origini e ha vissuto una vita di straordinaria semplicità. La sua dedizione e il suo servizio alla comunità hanno spesso superato le aspettative e i pregiudizi delle persone e la sua opera continua fino ai giorni nostri.

Al termine della Santa Messa, sono stati ricordati i numerosi contributi di Padre Nevio alla comunità, non solo come sacerdote, ma anche come amico e guida spirituale. Tra i suoi ultimi messaggi, pronunciati in un breve momento di lucidità durante la festa per il suo 80° compleanno il 2 ottobre 2014, Padre Nevio ha ringraziato i presenti con queste parole: "Dobbiamo sempre cercare di far sentire la nostra presenza tra coloro che hanno bisogno di aiuto. Questo è ciò che il Signore chiede a ciascuno di noi."

La Santa Messa a ricordo di Padre Nevio, celebrata con nobile e semplice solennità, ha



voluto ribadire l'importanza di mantenere vivo l'insegnamento e l'esempio di vita dedicata agli altri. In un mondo spesso segnato da divisioni e conflitti, la figura di Padre Nevio Capra rimane un simbolo di unità e speranza, un faro di luce per tutti coloro che cercano conforto materiale e una guida spirituale.

La sua memoria continuerà a vivere nei cuori di chi lo ha conosciuto e amato, e il suo insegnamento rimarrà un'ispirazione per le future generazioni.

IN MEMORIA



SABATO FRANCESCA

nata a Sinopoli (RC - Italia) il 24 dicembre 1934

deceduta a Bossley Park (NSW) il 18 luglio 2023
già residente a Smithfield NSW

Cara amata sposa di Salvatore (deceduto), ad un anno dalla sua dipartita, i figli, Carmen con il marito Ian Hicks, John, i nipoti Vince, Marie e Giuliano, Frances, il fratello Letterio (deceduto) e Emma Ida, la sorella Domenica e Antonio Tigero (deceduto) il fratello Giuseppe (deceduto), e Judith Ida, la sorella Maria e Paolo Donatiello (deceduto), i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au

Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

Addio a Pino D'Angiò: La Voce della Disco Italiana degli Anni '80

Pino D'Angiò, il cui vero nome era Giuseppe Chierchia, è stato un cantautore italiano nato il 14 agosto 1952 a Pompei.

La sua carriera ha lasciato un'impronta indelebile nel panorama musicale italiano e internazionale, soprattutto durante gli anni '80.

Con la sua musica, ha saputo mescolare il ritmo travolgente della disco music con testi ironici e accattivanti, creando uno stile unico e riconoscibile.

Giuseppe Chierchia iniziò la sua carriera musicale nei primi anni '70, ma fu con il nome d'arte Pino D'Angiò che raggiunse la notorietà. Il successo arrivò nel 1980 con il singolo "Ma quale idea", un brano che divenne rapidamente un tormentone estivo e rimase nelle classifiche per mesi.

Questa canzone, con il suo ritmo funk-disco e il testo ironico, è considerata un classico della musica italiana e ha venduto milioni di copie in tutto il mondo. Dopo il successo di "Ma quale idea", Pino D'Angiò continuò



a produrre musica e a esibirsi in Italia e all'estero. Tra i suoi brani più noti si ricordano "Una notte maledetta" e "Funky Yé Yé".

Oltre alla sua attività di cantautore, D'Angiò ha lavorato anche come produttore discografico, collaborando con vari artisti e contribuendo alla diffusione della disco music in Italia.

Il 6 luglio 2024, Pino D'Angiò è morto all'età di 71 anni.

La sua scomparsa è stata accolta con grande tristezza da parte dei fan e del mondo della musica.

Molti artisti e personalità dello spettacolo hanno espresso il loro cordoglio, ricordando D'Angiò non solo come un grande musicista, ma anche come una

persona dal carattere affabile e generoso. L'eredità musicale di Pino D'Angiò continua a vivere.

Le sue canzoni sono ancora ascoltate e ballate, e la sua influenza si sente in molti artisti contemporanei che continuano a ispirarsi al suo stile. "Ma quale idea" rimane una pietra miliare nella storia della musica italiana, simbolo di un'epoca e di una generazione.

Ha saputo conquistare il cuore del pubblico con il suo talento e la sua originalità.

La sua musica continuerà a far ballare e a emozionare, mantenendo viva la memoria di un artista che ha dato tanto alla musica italiana e internazionale.



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8377
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Ph (02) 9604 9604

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acoluccios.com

...*IONICA*...
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

ITALIAN CULTURAL DAY | LET'S MAKE PASTA!



EVENT FOR SCHOOL-AGED CHILDREN
YEAR 3 - YEAR 10

THURSDAY, 18 JULY 2024 | 10AM-2.30PM

Greenway Park Community Centre

Greenway Drive, Greenway Park NSW 2171

CHILDREN RECEIVE A GIFT BAG, APRON AND CHEF'S HAT

ACCORDION PLAYING BY MAESTRO TONY GAGLIANO

COST: \$20 | BOOK TODAY (02) 8786 0888 - 0450 233 412



Email: learning@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au/marcopolo

PARLA ITALIANO, VIVI IL MONDO